MINISTERO
DELL'INTERNO

i quaderni del viminale

febbraio 2016

A cura di:
Paolo CANAPARO ed Edoardo SOTTILE
UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

Progetto editoriale e grafica
UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

© Ministero dell'Interno
FEBBRAIO 2016
interno.gov.it

INDICE

Introduzione..... pag. 3

MISURE DI INTERESSE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

1. Misure in materia di pubblico impiego..... » 11
2. Disposizioni riguardanti il Comparto Sicurezza e Soccorso Pubblico » 15
3. Disposizioni in materia di Enti locali..... » 20
4. Ulteriori disposizioni di interesse del Ministero dell'Interno..... » 28

ALLEGATI

1. Tavola sinottica di raffronto..... » 34
2. Tabella misure di interesse degli Enti locali..... » 50
3. Quadro dei provvedimenti attuativi..... » 52

Introduzione

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015 e sono entrate in vigore dal 1° gennaio la legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208 del 28 dicembre 2015) e la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e di bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 (legge n. 209 del 28 dicembre 2015), entrambe licenziate definitivamente dal Senato il 22 dicembre. I provvedimenti, su proposta del Presidente del Consiglio Matteo Renzi e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan, erano stati approvati dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre scorso, con contestuale trasmissione alle Istituzioni europee del Documento programmatico di bilancio per il 2016 *(Draft Budgetary Plan*).

La Stabilità 2016 è composta da un articolo unico suddiviso in ben 999 commi, a fronte del disegno di legge governativo che si articolava in 52 articoli, per complessivi 413 commi. Al fine di comprendere quale sia stata l'incidenza dell'esame parlamentare sul provvedimento in questione, basti rilevare che già all'esito della prima lettura presso il Senato della Repubblica - nel corso della quale, in Assemblea, il Governo ha presentato il maxi-emendamento e posto la questione di fiducia - la manovra risultava composta da un articolo unico, suddiviso in 556 commi. Ma è nel corso della seconda lettura alla Camera dei Deputati che il contenuto della legge di stabilità 2016 è stato ampliato in maniera significativa con l'inserimento di ulteriori 443 commi (un numero quasi pari a quello dei commi che componevano l'intero testo dopo l'approvazione del Senato). Tale incremento della dimensione del testo è ascrivibile anche alle scelte del Governo che alla Camera dei Deputati ha presentato ben 39 emendamenti governativi, a fronte dei sei presentati nell'altro ramo del Parlamento. E', altresì, da ricordare che nel corso dell'esame parlamentare sono confluiti nell'ambito della legge di stabilità sia - in prima lettura - il decreto legge 13 novembre 2015, n. 179 recante "Disposizioni urgenti in materia di contabilità e di concorso all'equilibrio della finanza pubblica delle Regioni" sia - in seconda lettura – il decreto legge 22 novembre 2015, n. 183 recante "Disposizioni urgenti per il settore creditizio".

La complessità e la vastità dei temi toccati dalle disposizioni della Stabilità è dimostrata anche dalla significativa mole di provvedimenti attuativi previsti, ben 144 di cui quasi la metà a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Economia e delle Finanze; da segnalare, al riguardo, l'individuazione di tempi strettissimi per la loro definizione, tenuto conto che il 47% dei provvedimenti deve essere adottato nel primo trimestre. Seppur non si tratti di termini perentori, va rilevato che in molti casi si tratta di interventi normativi senza i quali le disposizioni contenute nella manovra resterebbe solo un annuncio sulla carta. Altrettanto consistente è la parte della legge di stabilità che può essere attuata senza limiti temporali; sono,

infatti, 31 i provvedimenti attuativi per la cui adozione non è stato indicata alcuna scadenza.
Nel venire ai contenuti, la legge n. 208 definisce il quadro normativo di una manovra finanziaria volta a dare attuazione al percorso di consolidamento fiscale indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2015 che, nell'indicare il 2018 come anno di conseguimento del pareggio strutturale di bilancio, ha definito un obiettivo di indebitamento netto che, dal 2,2 per cento del 2016 (2,4 per cento se si considera la flessibilità di bilancio connessa con la c.d. "clausola migranti"), migliora poi progressivamente negli anni successivi fino a posizionarsi, nel 2019, ad un valore positivo di 0,3 punti percentuali di Pil (divenendo quindi un accreditamento netto).
In materia di personale, la legge di stabilità destina 300 milioni di euro annui per i rinnovi contrattuali del personale delle Amministrazioni pubbliche, con l'assegnazione di 74 milioni al personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, e 7 milioni al personale di diritto pubblico. A tal proposito, giova ricordare che la Corte costituzionale con la sentenza n. 178 del 2015 ha dichiarato illegittimo, senza effetto retroattivo, il c.d. blocco dei contratti dei dipendenti pubblici che andava avanti dal 2010; va, al riguardo, ricordato che l'irretroattività di tale pronuncia ha consentito di scongiurare il rischio della formazione di un buco miliardario nei conti pubblici, quantificato dall'Avvocatura di Stato in 35 miliardi di euro - e, quindi, di portata superiore al 2% del prodotto interno lordo - a cui il Governo avrebbe dovuto far fronte, fra l'altro, subito dopo la precedente pronuncia della Suprema Corte sul mancato adeguamento delle pensioni. Quanto poi alle facoltà assunzionali la legge n. 208 incrementa la limitazione del turn over per la gran parte delle Amministrazioni, le quali, nel triennio 2016-2018, potranno procedere ad assunzioni di personale nel limite di una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente. E', altresì, prevista, per il triennio 2016-2018, la prioritaria immissione in ruolo di 50 dirigenti, di 50 unità nei profili iniziali della carriera prefettizia, di 10 Avvocati dello Stato e di 10 Procuratori dello Stato. Al contempo, sono resi indisponibili i posti dirigenziali di prima e seconda fascia delle Amministrazioni pubbliche che risultano vacanti alla data del 15 ottobre 2015, con una disposizione transitoria per gli incarichi conferiti dopo tale data e l'esclusione di alcune tipologie di posti dirigenziali. E' disposta, infine, la ricognizione delle dotazioni organiche dirigenziali delle Amministrazioni dello Stato, delle Agenzie, degli Enti pubblici, da effettuarsi entro il 31 gennaio 2016. E', inoltre, rinviato ad un anno dall'entrata in vigore del decreto attuativo della delega sulle Prefetture contenuta nella c.d. legge "Madia" - articolo 8, comma 1, lett. e), della legge 7 agosto 2015, n. 124 - il termine entro il quale il Ministero dell'Interno deve emanare il regolamento di riorganizzazione per adattare le proprie strutture alle riduzioni delle dotazioni organiche previste dai provvedimenti di *spending review*, e, in particolare, dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, e successive modificazioni; entro lo stesso termine, il Ministero dell'Interno deve attuare la disposizione di cui all'articolo 2, comma 11, lettera b) del suddetto decreto-legge 95/2012 inerente il personale soprannumerario, con conseguente riassorbimento entro il successivo anno degli effetti derivanti dalle riduzioni organiche. E' espressamente previsto che nel caso in cui si addivenisse all'emanazione del citato regolamento prima della predetta data i tagli dovranno essere effettuati esclusivamente sulle strutture centrali.

Per quanto concerne la razionalizzazione e la riduzione dei costi delle Amministrazioni statali, è prevista la riduzione delle dotazioni di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, degli stati di previsione dei singoli Ministeri a decorrere dall'anno 2016, per i seguenti importi: 512,5 milioni nel 2016, per 563 milioni nel 2017 e per 537,6 milioni nel 2018 e anni successivi. Per la Presidenza del Consiglio, l'ammontare di siffatta riduzione è modulato nel modo seguente: 23,0 milioni di euro per l'anno 2016; 21,8 milioni per l'anno 2017; 18,0 milioni per il 2018. L'intervento di contenimento dei costi delle Amministrazioni centrali è operato anche attraverso altre disposizioni rispetto a quella appena richiamata; nel complesso è previsto un effetto migliorativo sui saldi di finanza pubblica ammontante a circa 3,4 miliardi nel 2016, 2,5 miliardi nel 2017 e 1,7 miliardi nel 2018. A tali importi si aggiungono gli ulteriori effetti di risparmio derivanti dalle nuove norme sulla centralizzazione degli acquisti per circa 0,16 miliardi annui. La centralizzazione è finalizzata a rafforzare il ricorso alle convenzioni Consip attraverso differenti modalità, come la limitazione delle deroghe all'obbligo di approvvigionarsi tramite le convenzioni, che vengono disapplicate per il triennio 2017-2019 e alle quali viene comunque imposto un limite minimo di prezzo. Viene anche esteso l'ambito dei soggetti obbligati a forme di acquisto centralizzato, con riguardo agli Enti di previdenza e alle Agenzie fiscali, a tutte le stazioni appaltanti ed agli Enti locali. L'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip viene esteso anche ai lavori manutentivi. Sempre in materia di razionalizzazione della spesa, infine, è rafforzata l'acquisizione centralizzata di beni e servizi in materia informatica e di connettività, prevedendo che le Amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto consolidato della PA debbano approvvigionarsi, salvo casi eccezionali e previa autorizzazione, tramite Consip o soggetti aggregatori. Viene inoltre previsto un Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Si interviene poi sulla disciplina dei compensi per gli amministratori, dirigenti e dipendenti delle società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, estendendola a tutte le società direttamente o indirettamente controllate dalle Amministrazioni pubbliche e fissando il limite massimo annuo dei compensi nell'importo di 240 mila euro e stabilendo alcuni obblighi di pubblicità per gli incarichi ed i compensi relativi agli incarichi di consulenza e di collaborazione presso le società medesime. Si dispone, inoltre, il commissariamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione – SNA al fine di riorganizzare l'istituto secondo obiettivi di risparmio delle risorse umane e strumentali impiegate. La riorganizzazione è affidata a un Commissario che deve garantire la riduzione dei servizi strumentali e del numero dei docenti, nonché un risparmio di spesa non inferiore al 10 per cento dei trasferimenti erariali alla Scuola. E' infine prorogato al 31 dicembre 2016 il divieto per le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), per le Autorità indipendenti e per la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

Per quanto concerne specificamente il settore Sicurezza e Difesa e quello del Soccorso pubblico, la legge di stabilità reca una serie di misure, molte delle quali inserite nel corso dell'esame parlamentare, volte, in particolare, all'incremento delle risorse destinate alla difesa ed alla sicurezza nazionale. In particolare, sono istituiti, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Fondo per il potenziamento degli interventi e delle dotazioni strumentali in materia di

protezione cibernetica e sicurezza informatica nazionali con una dotazione di 150 milioni per il 2016, il Fondo per l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e delle attrezzature anche di protezione personale in uso alle Forze di Polizia e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con una dotazione finanziaria di 50 milioni di euro per il 2016 nonché, presso il Ministero della Difesa, il Fondo per interventi straordinari per la difesa e la sicurezza nazionale in relazione alla minaccia terroristica con una dotazione finanziaria di 245 milioni di euro per il 2016.
Per quanto concerne più direttamente il personale del comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico è previsto, in considerazione dell'impegno profuso al fine di fronteggiare le eccezionali esigenze di sicurezza nazionale per l'anno 2016, il riconoscimento a favore di tale personale - se non già destinatario di un trattamento economico dirigenziale - di un contributo straordinario pari a 960 euro su base annua, da corrispondere in quote di pari importo a partire dalla prima retribuzione utile e in relazione al periodo di servizio prestato nel corso del predetto anno. E', altresì, disposto, al fine di incrementare le attività di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in relazione allo svolgimento del Giubileo straordinario, l'anticipo, dal 1° ottobre 2016 al 1° marzo 2016 del termine a partire dal quale possono essere effettuate le assunzioni straordinarie nella Polizia di Stato, nell'Arma dei carabinieri e nel Corpo della Guardia di Finanza già autorizzate dall'articolo 16-ter del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125. E', altresì, disposta la proroga sino al 31 dicembre 2016 del dispositivo di vigilanza a siti e obiettivi sensibili discendente dal piano di impiego del contingente di 4.800 unità appartenente alle Forze Armate. Alle predette misure per la sicurezza si fa fronte utilizzando gli spazi finanziari previsti nelle Risoluzioni parlamentari approvate l'8 ottobre 2015 che consentono di portare il rapporto indebitamento/PIL per il 2016 al 2,4%, confermando al 2018 il raggiungimento del pareggio di bilancio strutturale.
Anche quest'anno la legge di stabilità reca poi numerose modifiche alla fiscalità locale. Si tratta generalmente di interventi di favore per i contribuenti, ma che al contempo tolgono spazio di manovra alla fiscalità locale, limitando l'autonomia fiscale di Comuni già interessata, nel 2016, dal blocco agli aumenti. La stabilità 2016 segna, peraltro, il superamento, dopo 17 anni di vigenza, del Patto di stabilità interno che ha costituito finora la regola fiscale con cui è stato disciplinato il concorso degli Enti territoriali agli obiettivi delle manovre finanziarie. La rivoluzione (perché di rivoluzione per la gestione del bilancio degli Enti si tratta) trova le sue radici in norme emanate negli anni scorsi e che producono i loro effetti proprio a decorrere dal 1 gennaio 2016. Dall'inizio di quest'anno è, infatti, entrata in vigore la legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione". Tale legge - c.d. "rinforzata" in quanto presenta delle varianti rispetto al procedimento di approvazione ordinario ed è sottratta all'effetto abrogativo della legge ordinaria - disciplina i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali agli articoli 9, 10, 11 e 12. A partire dall'inizio di quest'anno, inoltre, è entrato definitivamente in vigore il nuovo sistema contabile definito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. La concomitanza di questi fattori ha indotto il Governo a rivedere gli attuali vincoli di finanza pubblica, con misure che si applicano a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille

abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità) - ad eccezione delle Unioni -, alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale. Le Regioni potranno autorizzare gli Enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento di spese in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento da parte dei restanti Enti locali di riferimento e della Regione stessa. Gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai Comuni con meno di mille abitanti e dai Comuni istituiti per fusione dopo il 2011.

La legge di Stabilità 2016 fornisce anche una soluzione al disallineamento temporale tra la possibilità concessa agli Enti locali di ripianare fino a 30 anni l'eventuale extra-deficit emerso in sede di riaccertamento straordinario e quella decennale consentita invece agli enti in pre-dissesto che, nel corso del 2013 e 2014, avevano presentato il piano di riequilibrio o ne avevano ricevuto l'approvazione. Il legislatore colma, dunque, una disparità di trattamento palesatasi con il già citato decreto-legge n. 78/2015, che all'articolo 2, comma 5, aveva allungato a 30 anni i tempi per il ripiano del disavanzo per i soli Enti sperimentatori e che avrebbe finito per penalizzare proprio gli Enti che, più di altri, si sono adoperati in questi anni per sanare il proprio bilancio. Anche per il 2016 gli Enti in crisi di liquidità possono beneficiare dell'anticipazione di tesoreria ai 5/12 delle entrate correnti. La legge di stabilità, infatti, proroga di un altro anno la valenza della disposizione di cui all'articolo 2, comma 3-bis, del decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50. Nata come misura per favorire il rispetto dei tempi di pagamento sanciti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la norma sta perdendo il carattere "emergenziale" da cui la deroga era inizialmente scaturita per assumere sempre più i connotati di una norma di sistema, rivelatrice di una situazione di deficitarietà non momentanea. Infatti, seppur grazie soprattutto alle anticipazioni di liquidità della Cassa depositi e prestiti il pagamento dei debiti pregressi da parte degli Enti locali può considerarsi pressoché concluso, in molti casi permangono inalterate le condizioni di "cronica" debolezza della cassa che rendono necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria, ben oltre i limiti ordinari (3/12) previsti dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUOEL).

Va, poi, segnalato che anche ai Comuni si applica il richiamato limite alla capacità assunzionale ordinaria pari al 25% dei risparmi di spesa determinati dalle cessazioni del personale dell'anno precedente; per quelli fino a mille abitanti e per le Unioni, però, non vi è un tetto di spesa, ma la soglia massima è fissata nella sostituzione integrale dei cessati. La limitazione alla possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato conosce, peraltro, una deroga per l'assorbimento del personale in sovrannumero degli Enti di area vasta. La Stabilità 2016, come nel 2015, prevede una corsia preferenziale per le assunzioni di questo personale, così da evitare che essi possano essere collocati in disponibilità e, se non riassorbiti entro il biennio successivo, vedersi risolto il rapporto di lavoro. Il tema delle Province è d'altronde centrale laddove sono previste una serie di misure mirate al mantenimento dei servizi essenziali che discendono dalle sole funzioni fondamentali. Le funzioni non fondamentali dovranno, invece, essere integralmente coperte dalle Regioni. Le Province possono comunque, analogamente al 2015,

predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016. Nel caso di esercizio provvisorio si farà riferimento al bilancio 2015 e non al 2016. Per favorire la ricollocazione del personale provinciale presso Regioni e Comuni è prevista la disapplicazione per questi Enti del divieto di procedere ad assunzioni di personale, nei casi di mancato rispetto dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti, ovvero di mancato rispetto del patto di stabilità interno, nonché dei termini perentori previsti per l'invio della certificazione del Patto di stabilità.

Da questa breve rassegna delle misure di maggiore interesse per le Amministrazioni statali e locali si evince la complessità dei temi affrontati dalla Stabilità 2016. In tal senso, il presente contributo, elaborato dai colleghi Paolo Canaparo ed Edoardo Sottile, che hanno seguito la predisposizione del disegno di legge per i profili di interesse di questa Amministrazione e il successivo iter parlamentare, intende offrire una lettura sistemica delle disposizioni della manovra, riportando per ciascuna di esse una sintesi descrittiva. Si uniscono due tabelle sinottiche concernenti l'articolazione complessiva del provvedimento e le misure di significativo interesse per le Amministrazioni locali ed un quadro riepilogativo dei provvedimenti attuativi con i rispettivi tempi di adozione, con l'auspicio che tale contributo possa costituire un utile strumento per le diverse articolazioni di questo Ministero.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Bruno Frattasi

MISURE DI INTERESSE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Al fine di agevolare la lettura delle disposizioni contenute nella legge di stabilità, si riporta, qui di seguito, una breve sintesi esplicativa, suddivisa per settori di intervento, delle principali misure di interesse per l'Amministrazione dell'Interno. La predetta articolazione tematica seguirà, per quanto possibile, l'ordine numerico dei commi della legge.

1. Misure in materia di pubblico impiego

I commi 216 e seguenti dell'articolo unico della legge di stabilità contengono molteplici disposizioni di interesse in materia di pubblico impiego.

Facoltà assunzionali

In particolare, il comma **216** al fine di favorire il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni, attribuisce, nell'ambito delle facoltà assunzionali del triennio 2016-2018 delle Amministrazioni dello Stato, priorità all'immissioni di alcune specifiche categorie di personale dirigenziale, tra cui anche 50 unità nei profili iniziali della carriera prefettizia.

Indisponibilità posti dirigenziali di I-II fascia

Il successivo comma **219** rende, poi, indisponibili i posti dirigenziali di prima e seconda fascia delle Amministrazioni pubbliche che risultano vacanti alla data del 15 ottobre 2015; viene, altresì, previsto con una specifica disposizione transitoria che gli incarichi dirigenziali conferiti nel lasso temporale incorrente fra il 15 ottobre 2015 e l'entrata in vigore della legge di stabilità cessino di diritto - al 1° gennaio 2016 - con risoluzione dei relativi contratti, fatti salvi i casi per i quali, al 15 ottobre 2015, fosse stato già avviato il procedimento per il conferimento dell'incarico. Si soggiunga che dall'applicazione di tale disposizione sono esclusi (comma 224) una serie di categorie di soggetti fra cui il personale in regime di diritto pubblico, e, quindi, anche quello della carriera prefettizia. Sono, inoltre, fatti salvi gli incarichi conferiti a dirigenti assunti per concorso pubblico bandito prima del 1° gennaio 2016.

Ricognizione dotazioni organiche dirigenziali

Il comma **220** dispone la ricognizione, da effettuarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri entro il 31 gennaio 2016, delle dotazioni organiche dirigenziali delle Amministrazioni dello Stato, delle Agenzie, degli Enti pubblici non economici, degli Enti di ricerca, nonché degli Enti pubblici individuati dall'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per quanto riguarda le Regioni e gli Enti locali, il comma 221 prevede che venga effettuata, secondo i rispettivi ordinamenti, una ricognizione delle relative

dotazioni organiche dirigenziali, nonché il riordino delle competenze degli Uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. E', altresì, previsto che gli incarichi dirigenziali possano essere attribuiti, senza alcun vincolo di esclusività, anche ai dirigenti dell'avvocatura civica e al dirigente della polizia municipale. E', infine, disposto che qualora la dimensione dell'Ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale non trovino applicazione le disposizioni da adottare ai sensi della legge c.d. "anticorruzione" (di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190), con riferimento ai dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Rinvio regolamento riorganizzazione del Ministero dell'Interno

Il comma **225** rinvia ad un anno dall'entrata in vigore del decreto attuativo della delega sulle Prefetture contenuta nella c.d. legge "Madia" - articolo 8, comma 1, lett. e), della legge 7 agosto 2015, n. 124 – il termine entro il quale il Ministero dell'Interno deve emanare il regolamento di riorganizzazione per adattare le proprie strutture alle riduzioni delle dotazioni organiche previste dai provvedimenti di spending review, e, in particolare, dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, e successive modificazioni. Entro lo stesso termine, il Ministero dell'Interno deve attuare la disposizione di cui all'articolo 2, comma 11, lettera b) del suddetto decreto-legge 95/2012 inerente il personale soprannumerario, con conseguente riassorbimento entro il successivo anno degli effetti derivanti dalle riduzioni organiche. E', infine, espressamente previsto che nel caso in cui si addivenisse all'emanazione del citato regolamento prima della predetta data i tagli dovranno essere effettuati esclusivamente sulle strutture centrali.

Turn-over Pubbliche Amministrazioni e negli Enti locali

Il comma **227** incrementa rispetto a quanto previsto a legislazione vigente le limitazioni al *turn-over* per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Agenzie e gli Enti pubblici non economici, le quali, per il triennio 2016-2018, potranno procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Per il personale dirigenziale, ad eccezione di quello in regime di diritto pubblico espressamente escluso dall'applicazione delle disposizioni in questione, il turn over per il 2016 è assicurato - al netto delle posizioni rese indisponibili ai sensi del suddetto articolo 219 - nei limiti delle capacità assunzionali.

Con misura analoga, il comma 228 prevede per le Regioni e gli Enti locali la possibilità di procedere, per il triennio 2016-2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; con tale disposizione viene di fatto allineata tale percentuale a quella prevista, in via generale, per il personale delle Amministrazioni pubbliche. In relazione a ciò, vengono, comunque, confermate le percentuali stabilite dalla normativa vigente (80% per il biennio 2016-2017 e 100% dal 2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114), al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di Area vasta destinato a funzioni non fondamentali. E', inoltre, disposta, per il biennio 2017-2018, la disapplicazione della misura (articolo 3, comma 5-quater, del predetto decreto legge 90/2014) che consente agli enti "virtuosi", di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

Assunzioni nelle unioni dei Comuni e nei Comuni istituiti a seguito di fusione

Il comma **229** riconosce ai Comuni istituiti dal 2011 per effetto di fusioni, nonché alle unioni di Comuni, la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato nel limite del cento per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

Assunzioni Amministrazioni interessate dai processi di mobilità personale degli Enti di Area vasta

Il comma **234**, introdotto nel corso della seconda lettura, prevede che le Amministrazioni pubbliche interessate dai procedimenti di mobilità di cui all'articolo 1, commi 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) per le quali siano ancora in corso le relative procedure, possano assumere personale, secondo le facoltà previste dalla normativa vigente in materia, soltanto nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato il personale provinciale eccedentario.

Trattamento accessorio

Il comma **236** limita, a decorrere dal 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedendo che le stesse non possano superare

il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e siano automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Riduzione spesa per personale Uffici di diretta collaborazione

Il comma **243** prevede, altresì, nelle more dell'attuazione dei processi di riordino di cui all'articolo 8 della c.d. legge "Madia" (legge 7 agosto 2015, n. 124) una riduzione, a decorrere dal 2016, della spesa complessiva per il personale impiegato negli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri in misura pari al 10 per cento rispetto alla spesa sostenuta nel 2015. Sono esonerate dalla predetta riduzione le Amministrazioni che abbiano già disposto riduzioni corrispondenti successivamente al 31 dicembre 2010.

Stanziamenti rinnovi contrattuali

Il comma **466** dispone per il finanziamento dei rinnovi contrattuali pubblici uno stanziamento di 300 milioni di euro, di cui 74 milioni per il personale delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia e 7 milioni per il restante personale in regime di diritto pubblico (fra cui, quindi, anche il personale della carriera prefettizia). Tali somme (comprensive degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'IRAP) concorrono a costituire l'importo complessivo massimo destinato, in ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, al rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

Personale Dipartimento Protezione Civile

Nel passare ad alcune misure di carattere settoriale, si segnala che il comma **590** dà effettività alle integrazioni al trattamento economico accessorio riconosciute, nelle more del rinnovo della contrattazione integrativa per il triennio 2013-2015, al personale non dirigenziale, anche delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, impiegato in determinate strutture del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Straordinario personale Dipartimenti Libertà Civili e l'Immigrazione

Il comma **600**, infine, prevede che con decreto del Ministro dell'Interno, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, possa essere destinata una quota parte delle risorse derivanti dai contributi versati in relazione alle istanze o dichiarazioni di elezione, acquisto, riacquisto, rinuncia o concessione della cittadinanza alla corresponsione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario del personale del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione; viene, altresì, disposto che con il medesimo decreto ministeriale si provveda all'autorizzazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale interessato.

2. Disposizioni riguardanti il Comparto Sicurezza e Soccorso Pubblico

Personale volontario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Il comma **122** pone a carico dell'Amministrazione gli oneri relativi agli accertamenti clinico strumentali e di laboratorio per il reclutamento del personale volontario dei Vigili del Fuoco per le esigenze dei distaccamenti volontari del Corpo nazionale, connesse al servizio di soccorso pubblico.

Operazioni "Strade Sicure" e "Terra dei Fuochi"

I commi **472** e **473** dispongono la proroga sino al 31 dicembre 2016 del dispositivo di vigilanza a siti e obiettivi sensibili discendente dal piano di impiego del contingente di 4.800 unità appartenente alle Forze Armate (c.d. Operazioni "Strade Sicure" e "Terra dei Fuochi"), di cui all'articolo 24, commi 74 e 75, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e all'articolo 3, comma 2, del decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6. Per completezza, si rammenta che nell'ambito del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, è stata, altresì, prevista, per corrispondere alle peculiari esigenze di sicurezza connesse al Giubileo straordinario della Misericordia e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale, un incremento di 1.500 unità del predetto contingente militare dal 16 novembre 2015 al 30 giugno 2016.

Ricognizione del personale di Polizia destinato a funzioni amministrative

Il comma **474**, introdotto nel corso dell'esame in seconda lettura, prevede che entro il 31 marzo 2016 debba essere effettuata da parte del Ministero dell'Interno una ricognizione del personale di polizia assegnato a funzioni amministrative o di scorta personale, al fine di valutarne l'eventuale assegnazione ad operazioni di sicurezza e controllo del territorio.

Corrispettivi per servizi antincendio in aeroporto

Il comma **478** chiarisce che le disposizioni in materia di corrispettivi a carico delle società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendio svolti negli aeroporti (articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) si interpretano nel senso che dalle stesse non sorgono obbligazioni di natura tributaria.

Il comma **500** introduce la possibilità per i Comuni di contribuire alle spese connesse al pagamento del canone di locazione delle caserme delle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ospitate nel territorio di pertinenza presso proprietà private, aggiungendo, a tal fine, un comma aggiuntivo, dopo il comma 4 dell'articolo 3, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Contribuzione Comuni pagamento canone caserme Forze dell'Ordine e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

I commi **965** e **966**, inseriti nel corso della seconda lettura a seguito della presentazione di un emendamento governativo contenente un "pacchetto" di misure inerenti la "sicurezza", istituiscono presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze un Fondo, con una dotazione di 150 milioni per il 2016, per il potenziamento degli interventi e delle dotazioni strumentali in materia di protezione cibernetica e sicurezza informatica nazionali. A seguito dell'approvazione di un emendamento segnalato dal Comitato dei Nove nell'ambito dell'esame Assembleare da parte della Camera dei Deputati, è espressamente previsto che un decimo della dotazione finanziaria del predetto fondo sia destinato al rafforzamento della formazione del personale del Servizio della Polizia Postale nonché all'aggiornamento della tecnologia dei macchinari e delle postazioni informatiche. Le modalità di riparto sono demandate ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottarsi previa deliberazione del Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica (CISR), sentiti il Ministro dell'Interno, il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica e i responsabili del Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza (DIS), dell'Agenzia informazione e sicurezza esterna (AISE) e dell'Agenzia informazione e sicurezza interna (AISI).

Fondo potenziamento dotazioni strumentali in materia di cibernetica e di sicurezza informativa

Il comma **967**, pur sempre facente parte del suddetto "pacchetto sicurezza" presentato dal Governo in seconda lettura, istituisce presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze un Fondo per l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e delle attrezzature anche di protezione personale in uso alle Forze di Polizia e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con una dotazione finanziaria di 50 milioni di euro per il 2016. Il riparto del predetto fondo viene demandato ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentiti i Ministri dell'Interno, della Difesa e della Giustizia entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità. In virtù dell'approvazione di un emendamento segnalato dal Comitato dei

Fondo per dotazioni strumentali e attrezzature Forze di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Nove nell'ambito dell'esame Assembleare da parte della Camera dei Deputati, il comma in questione autorizza, altresì, per il 2016 una spesa di 10 milioni di euro per l'adeguamento della dotazione dei giubbotti antiproiettile della Polizia di Stato.

Fondo per la difesa e la sicurezza nazionale

I commi **969** e **970** istituiscono, presso il Ministero della Difesa, un Fondo per interventi straordinari per la difesa e la sicurezza nazionale in relazione alla minaccia terroristica con una dotazione finanziaria di 245 milioni di euro per il 2016. Il riparto è demandato ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottarsi, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e della Difesa, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità, che dovrà riservare un particolare riguardo agli interventi finalizzati a potenziare i sistemi di difesa territoriale dello spazio aereo e di intervento delle Forze speciali e delle Forze per operazioni speciali nell'intero dominio di azione terrestre, marittimo, aereo e spaziale, all'implementazione del sistema di sorveglianza satellitare e di comunicazione, all'ammodernamento dei mezzi, dei sistemi e degli equipaggiamenti di difesa, nonché al rafforzamento dei supporti logistici e dei sistemi per la protezione delle infrastrutture sensibili e di rilevanza strategica.

Sicurezza sedi istituzionali Ministero AA.EE. e Cooperazione Internazionale

Il comma **971** autorizza, per l'anno 2016, una spesa da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di 15 milioni per investimenti volti ad accrescere il livello di sicurezza delle proprie sedi istituzionali in Italia e all'estero.

Bonus "80 euro" personale delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Il comma **972**, attraverso un autorizzazione di spesa pari a 510,5 milioni di euro per l'anno 2016, riconosce - nelle more dell'attuazione della delega sulla revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e delle Forze armate – per il medesimo anno al personale non destinatario di un trattamento retributivo dirigenziale appartenente ai Corpi di Polizia, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alle Forze Armate e al Corpo delle Capitanerie di Porto un contributo straordinario, quale riconoscimento dell'impegno profuso ai fini di fronteggiare le eccezionali esigenze di sicurezza nazionale, pari a 960 euro su base annua, da corrispondere in quote di pari importo a partire dalla prima retribuzione utile e in relazione al periodo di servizio prestato nel corso del predetto anno. E' espressamente specificato che tale contributo non ha natura retributiva, non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta

regionale sulle attività produttive e non è assoggettato a contribuzione previdenziale e assistenziale. E', altresì, precisato che, ricorrendone le condizioni, trovino applicazioni anche le disposizioni del cd. "bonus IRPEF" (articolo 13, comma 1-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n 917). Per garantire il rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, è demandato al Ministero dell'Economia e delle Finanze il monitoraggio mensile dei maggiori oneri derivanti da tale misura. Nelle more del monitoraggio, per l'anno 2016 sono accantonati e resi indisponibili 50 milioni di euro delle risorse del Fondo per le esigenze indifferibili istituito dalla legge di stabilità 2015. A seguito dell'effettuazione del monitoraggio, si provvederà al disaccantonamento ovvero alla riduzione delle risorse necessarie per assicurare la copertura degli eventuali maggiori oneri accertati.

Equiparazione personale direttivo del Corpo di Polizia Penitenziaria ai corrispondenti ruoli della Polizia di Stato

Il comma **973** autorizza una spesa di euro 944.958 per l'anno 2016, di euro 973.892 per l'anno 2017 e di euro 1.576.400 annui a decorrere dall'anno 2018 da destinare a provvedimenti normativi diretti all'equiparazione - in termini di articolazione delle qualifiche, progressione in carriera e trattamento giuridico ed economico - del personale direttivo del Corpo della Polizia Penitenziaria ai corrispondenti ruoli della Polizia di Stato.

Credito imposta sistemi di videosorveglianza

Il comma **982** istituisce, per l'anno 2016, un credito d'imposta, per un limite complessivo di spesa di 15 milioni, a favore delle persone fisiche che, al di fuori della loro attività di lavoro autonomo, installino sistemi di videosorveglianza digitale o allarme ovvero stipulano contratti con istituti di vigilanza per la prevenzione di attività criminali. L'individuazione delle modalità applicative della disposizione è demandata ad un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze da emanarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità. Da segnalare che la misura non fissa alcun limite al beneficio utilizzabile da ciascun contribuente.

Anticipazione assunzioni Forze di Polizia

Il comma **986** anticipa al 1° marzo 2016 il termine - attualmente previsto al 1° ottobre 2016 - a partire dal quale possono essere effettuate le assunzioni straordinarie nella Polizia di Stato, nell'Arma dei Carabinieri e nel Corpo della Guardia di Finanza già autorizzate dall'articolo 16-ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, al fine di incrementare le attività di prevenzione e di controllo del

territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in relazione allo svolgimento del Giubileo straordinario. Al riguardo, si ricorda, che con il predetto decreto legge, è stata prevista, per gli anni 2015 e 2016, l'assunzione straordinaria di 2.500 operatori della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, nonché per il solo anno 2015 di 250 operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La Polizia di Stato viene, inoltre, autorizzata a bandire per l'anno 2016 un concorso nei limiti degli eventuali posti residui.

Accantonamento dispositivi di protezione individuale Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Il comma **993** individua l'entità dei fondi speciali, ossia gli strumenti contabili, disciplinati dall'articolo 11, comma 3, lettera c) della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica), mediante i quali si determinano le disponibilità per la copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi che si prevede di approvare nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale, ovvero nel triennio 2016-2018 (tabelle A e B, rispettivamente per il fondo speciale destinato alle spese correnti e per il fondo speciale destinato alle spese in conto capitale). Per quanto di specifico interesse del Ministero dell'Interno, è disposto un apposito accantonamento nella Tabella B, pari a 10 milioni di euro annui per il predetto triennio, finalizzato a consentire l'ammodernamento dei dispositivi di protezione individuale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

3. Disposizioni in materia di Enti locali

Contributo a favore delle unioni e delle fusioni dei Comuni

Il comma **17**, lettera b), e il comma **18** rendono permanente, al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli Enti territoriali, la destinazione, nell'importo complessivo di 60 milioni di euro, di quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà in favore delle unioni e delle fusioni di Comuni, già prevista per il triennio 2014-2016. In particolare, anche per gli esercizi successivi al 2016, è disposta la destinazione di 30 milioni di euro ad incremento del contributo spettante alle unioni di Comuni ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché l'assegnazione - ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - di 30 milioni di euro ai Comuni istituiti a seguito di fusione. Per quest'ultimi Enti, è, altresì, disposto (comma 18) un aumento del contributo straordinario già attualmente spettante ai sensi del predetto articolo 20 del decreto legge n. 95 del 2012, prevedendo che a decorrere dal 2016 il contributo in questione sia commisurato al 40 per cento dei trasferimenti erariali del 2010 (in luogo dell'attuale 20) e innalzando a 2 milioni il limite massimo ottenibili da ciascun beneficiario (in luogo degli attuali 1,5 milioni). Le modalità di riparto del predetto contributo sono demandate ad un decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Interno, da adottarsi sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che dovrà, comunque, prevedere che in caso di fabbisogno eccedente le disponibilità sia data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiori anzianità e che le eventuali disponibilità eccedenti rispetto al fabbisogno siano ripartite in base alla popolazione e al numero dei comuni originari.

Note metodologiche e fabbisogni standard

I commi da **29** a **34** recano una serie articolata di misure finalizzate a semplificare la procedura per l'approvazione delle note metodologiche e dei fabbisogni standard di cui al decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216. In particolare, i primi due commi prevedono l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS), composta da undici componenti, di cui uno designato dal Ministero dell'Interno, ai quali non può espressamente essere corrisposto alcuna

indennità o rimborso spese. I successivi commi 31 e 32 prevedono che le metodologie predisposte ai fini dell'individuazione dei fabbisogni possano essere sottoposte alla predetta Commissione anche separatamente dalle elaborazioni relative ai fabbisogni standard, e che, conseguentemente, la nota metodologica ed il fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia possano essere adottati, a differenza di quanto accade oggi, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri anche separatamente. E', inoltre, disposto che il prescritto parere parlamentare sia richiesto solo per le note metodologiche e non più per l'adozione dei fabbisogni standard. E', infine, (commi 33 e 34) sancita la soppressione della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (Copaff) con la contestuale attribuzione delle funzioni residue delle stessa - quale segreteria tecnica della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica - ai competenti Uffici della Conferenza Unificata.

Termine bilancio di previsione 2015

Il comma **49**, precisa, con una disposizione di natura interpretativa, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti locali, ora stabilito dal decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 al 30 luglio 2015, debba intendersi riferito al 31 luglio, in quanto ultimo giorno del mese.

Misure a favore dei Comuni interessati da eventi sismici

Il comma **457** estende anche all'anno 2016 la valenza della disposizione che prevede, in favore dei Comuni colpiti da alcuni recenti eventi sismici (Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Abruzzo e Toscana) la limitazione al 50% del taglio previsto al Fondo di solidarietà comunale, quale contributo alla finanza pubblica disposto dalla legge di stabilità 2015.

Contributo a favore dei Comuni Regione siciliana per le spese sostenute per l'accoglienza di profughi e rifugiati

Il comma **598** dispone per l'anno 2016 uno stanziamento di 3 milioni di euro per il rimborso a favore degli Enti locali della Regione siciliana delle spese sostenute in relazione all'accoglienza di profughi e rifugiati. Le relative modalità di riparto vengono demandate ad un decreto del Ministro dell'Interno da adottarsi, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità.

Regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali

I commi da **707** a **713** e da **719** e **734** contengono un'articolata serie di disposizioni volte ad anticipare all'esercizio finanziario 2016 l'introduzione dell'obbligo per gli Enti locali, in sostituzione delle regole discendenti dal Patto di stabilità interno, di assicurare

l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio. In particolare, a decorrere dal 2016, viene richiesto agli Enti locali di conseguire l'equilibrio fra le entrate finali e le spese finali, espresso in termini di competenza, con contestuale cessazione di tutte le disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno. La nuova regola contabile segna il sostanziale superamento, sia per le Regioni (per le quali, peraltro, la regola del pareggio era già, in parte, stata introdotta con la legge di stabilità 2015) che per gli Enti locali, del Patto di stabilità interno, che ha costituito finora la regola fiscale con cui è stato disciplinato il concorso degli Enti territoriali agli obiettivi delle manovre finanziarie. Il criterio del pareggio disciplinato dai commi in esame implica maggiori spazi finanziari per i Comuni, mentre determina una riduzione della capacità di spesa delle Province e delle Città Metropolitane. E' espressamente previsto, anche a seguito di talune modifiche apportate nel corso della seconda lettura presso la Camera dei Deputati, che il saldo finanziario dovrà tener conto delle disposizioni riguardanti le misure di flessibilità dettate dai commi dal 728 al 732 della stabilità, riguardanti il c.d. patto di solidarietà fra Enti territoriali, in virtù del quale taluni spazi finanziari non fruiti da alcuni Enti territoriali sono messi a disposizione di altri Enti che ne hanno bisogno. Da segnalare, inoltre, che il comma 713 esclude per l'anno 2016 dal predetto saldo le spese sostenute, nel limite massimo di 480 milioni di euro, dagli Enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. In maniera analoga, il comma 716 esclude, pur sempre per l'esercizio finanziario 2016, dal computo del saldo le spese sostenute dagli Enti locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, nel limite massimo di 20 milioni di euro. In tale contesto, i commi da **723** a **727** recano l'indicazione delle sanzioni da applicare agli Enti territoriali per il mancato conseguimento del saldo di bilancio.

Ripiano del disavanzo per gli enti locali in c.d. pre-dissesto

I commi **714** e **715** apportano talune modifiche alla disciplina del piano di riequilibrio pluriennale, di cui all'articolo 243-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUOEL). Nel dettaglio, il primo di tali commi riconosce agli Enti locali che nel corso del 2013 o del 2014 hanno presentato o per i quali è stato approvato il piano di riequilibrio pluriennale la possibilità di ripianare la quota di disavanzo applicato al piano di riequilibrio. E', altresì, stabilito che i medesimi Enti possano provvedere a rimodulare o riformulare il piano di riequilibrio in

coerenza con l'arco temporale trentennale previsto per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. E', inoltre, disposto che la restituzione delle anticipazioni di liquidità erogate a tali Enti a valere sul Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali sia effettuata in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione. Il comma 715 riconosce, infine, agli Enti che hanno approvato il piano di riequilibrio pluriennale la facoltà di utilizzare senza vincoli di destinazione, per il periodo della durata del piano stesso, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari.

Proventi concessioni edilizie

Il comma **737** permette, per gli anni 2016 e 2017, l'utilizzazione integrale dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Nel corso dell'esame Assembleare da parte della Camera dei Deputati, è stato precisato che tale disposizione non si applica alle sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del predetto Testo Unico, ovvero a quelle discendenti dall'inottemperanza accertata all'ingiunzione alla demolizione di interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità da esso ovvero con variazioni essenziali.

Limiti anticipazione di tesoreria

Il comma **738** proroga fino al 31 dicembre 2016 la valenza della disposizione – articolo 2, comma 3-bis, del decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50 - che eleva da tre a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso da parte degli Enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Contributo per Province e Città metropolitane

Il comma **754** attribuisce alle Province e alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario un contributo complessivo di 495 milioni per il 2016, 470 milioni per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 400 milioni di euro annui a decorrere dal 2021 - di cui 250 milioni annui agli Enti metropolitani - per il finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica. Il

riparto del predetto contributo è demandato ad un decreto del Ministro dell'Interno da adottarsi, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro il 28 febbraio p.v., sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Misure volte ad agevolare la gestione finanziaria di Province e Città Metropolitane

I commi dal **756** al **760** prevedono una serie articolata di misure volte ad agevolare la gestione finanziaria di Province e Città Metropolitane, in virtù del complesso processo di riordino che interessa tali Enti. In particolare, il comma 756 prevede - analogamente a quanto già avvenuto per l'annualità 2015 (articolo 1-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125) - che le Province e le Città Metropolitane predispongano il bilancio di previsione per il solo anno 2016 e che, ai fini del mantenimento degli equilibri finanziari, possano applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e quello destinato. Il comma 757 dispone, inoltre, che in caso di esercizio provvisorio nell'esercizio finanziario 2016 il relativo bilancio dovrà essere riclassificato secondo lo schema contabile armonizzato previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il comma 758 riconosce, poi, alle Regioni la facoltà di svincolare i trasferimenti già attribuiti alle Province e alle Città Metropolitane e confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato del 2015, con conseguente possibilità per tali Enti di applicare le predette quote dell'avanzo al loro bilancio di previsione 2016. Il comma 759 attribuisce, altresì, alle Province e alle Città Metropolitane la possibilità di rinegoziare le rate - anche quelle in scadenza nel 2016 - di ammortamento dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze, consentendogli, così, di utilizzare gli eventuali risparmi derivanti da tale rinegoziazione. Il comma 760, infine, estende, al solo fine di favorire la ricollocazione del personale delle Province presso Regioni ed Enti locali, all'anno 2015 la disapplicazione delle sanzioni consistenti nel divieto di procedere ad assunzioni di personale.

Contributo a favore del Comune di Campione d'Italia

Il comma **763** riconosce al Comune di Campione d'Italia un contributo di 9 milioni di euro per l'anno 2016, in ragione delle sue particolari condizioni geopolitiche e delle ricadute negative connesse all'andamento del tasso di cambio fra franco svizzero ed euro. L'onere del predetto contributo è, a seguito di un emendamento approvato nel corso dell'esame Assembleare presso la Camera dei Deputati, posto a carico del Fondo di solidarietà comunale.

Il comma **764** istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo, con una dotazione di 60 milioni di euro, destinato per il 66 per cento (ossia 39,6 milioni) alle Province delle Regioni a Statuto ordinario che non riescano a garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente per il 2016; le relative modalità di riparto sono demandate ad un decreto del Ministro dell'Interno, da adottarsi entro il 28 febbraio di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, secondo modalità e criteri definiti nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali. E', altresì, disposto che la restante quota del 34 per cento del medesimo Fondo (21,4 milioni) concorra esclusivamente alla corresponsione del trattamento economico al personale soprannumerario delle Province, nelle more del completamento del processo di riordino delle funzioni da parte delle Regioni e del trasferimento definitivo di tale personale; tale quota verrà ripartita con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie, tra le Amministrazioni interessate in proporzione alle unità di personale dichiarato in soprannumero e non ancora ricollocato.

Fondo per le Province e misure per il relativo personale

Il comma **765** prevede, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità, la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e sentita la Conferenza Unificata, di Commissari, non remunerati, al fine di assicurare, nelle Regioni che non hanno provveduto a dare attuazione all'Accordo tra Stato e Regioni dell'11 settembre 2014, il completamento degli adempimenti necessari all'attuazione dell'Accordo stesso in materia di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie relative alle funzioni non fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane. Il successivo comma 766, attribuisce ai predetti Commissari il potere di adottare, sentita la Regione interessata, gli atti necessari per il trasferimento delle risorse relative a funzioni non fondamentali delle Province e delle Città metropolitane, prevedendo, al contempo, che in mancanza di disposizioni legislative regionali e fatta salva la loro successiva adozione, le funzioni non fondamentali di Province e Città metropolitane si intendano attribuite alla Regione. Il comma 767 dispone, altresì, che per le Regioni che, pur avendo adottato in via definitiva la legge di riordino delle funzioni delle Province, non

Commissari per adempimenti regionali (attuazione legge 7 aprile 2014, n. 56 - c.d. "legge Delrio")

abbiano completato il trasferimento delle risorse, il Commissario adotti tali decisioni d'intesa con il Presidente della Regione, secondo le modalità previste con legge regionale. I commi 768 e 769, dispongono che per il 2016 l'acquisizione del personale in mobilità di Province e Città Metropolitane avvenga senza necessità di rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza.

Ricollocazione funzioni di polizia amministrativa locale

Il comma **770**, inserito nel corso della seconda lettura, integra le disposizioni recate dall'articolo 5, comma 3, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 - che attribuisce alle leggi regionali la riallocazione delle funzioni di polizia amministrativa locale e del relativo personale nell'ambito dei processi di riordino delle funzioni provinciali – precisando che, qualora le leggi regionali ricollochino le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale presso le Città Metropolitane e le Province per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni non fondamentali oggetto di riordino, la dotazione organica degli Enti di area vasta, ridotta ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), sia rideterminata in aumento in misura corrispondente al personale ricollocato.

Transito personale Enti di area vasta al Ministero di Giustizia

Il comma **771** prevede, limitatamente al biennio 2016-2017, che il Ministero della Giustizia acquisisca, per il tramite di procedure di mobilità volontaria semplificata e senza bisogno dell'assenso dell'Ente di appartenenza, un contingente massimo di 1.000 unità di personale proveniente dagli Enti di area vasta. Tale procedura è esplicitamente destinata a supportare i processi di digitalizzazione degli Uffici giudiziari e a completare l'attuazione delle disposizioni – articolo 1, commi 526 – 530 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) - che hanno trasferito, a decorrere dal 1° settembre 2015, al Ministero della Giustizia le spese obbligatorie per il funzionamento dei medesimi Uffici giudiziari, precedentemente poste a carico dei Comuni. Il comma 772 specifica che le unità di personale complessivamente in transito - ai sensi del combinato disposto dei commi 768, 769 e 771 - verso il Ministero della Giustizia (pari a 4.031 persone) siano detratte dal complesso del personale sopranumerario degli Enti di area vasta da porre in mobilità perché addetti a funzioni non fondamentali.

Sanzioni a carico delle Regioni che non hanno adempiuto al trasferimento delle funzioni non fondamentali

Il comma **774**, con norma di chiusura, fa salvi gli effetti della disposizione di cui all'articolo 7, comma 9-quinquies, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, con la quale è stata introdotta una misura di carattere sanzionatorio nei confronti delle Regioni che entro il 30 ottobre 2015 non hanno approvato in via definitiva le leggi relative al trasferimento delle funzioni provinciali non fondamentali, individuate con l'accordo sancito tra Stato e Regioni in sede di Conferenza Unificata l'11 settembre 2014, in attuazione della legge di riforma del sistema delle autonomie locali (art. 1, comma 95, della legge 7 aprile 2014, n. 56 – c.d. legge Delrio). Al riguardo, si rammenta che tale sanzione consiste nel versamento annuale da parte di ogni Regione inadempiente (entro il 30 novembre per il 2015 e entro il 30 aprile per gli anni successivi), a ciascuna Provincia e Città Metropolitana situata nel proprio territorio, delle somme corrispondenti alle spese sostenute da queste per l'esercizio delle funzioni non trasferite; la relativa quantificazione di tali spese è demandata ad un decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, di concerto con i Ministri dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze. L'obbligo del versamento cessa a partire dalla data di effettivo esercizio della funzione da parte dell'ente individuato come competente dalla legge regionale.

Programma straordinario riqualificazione urbana e sicurezza periferie Città metropolitane e Comuni capoluogo di provincia

I commi da **974** a **978**, inseriti nel corso della seconda lettura nell'ambito del suaccennato emendamento governativo contenente un "pacchetto" di misure inerenti la "sicurezza", dettano una serie di misure volte a disciplinare un "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia". In particolare, tale Programma, di cui vengono espressamente elencate le finalità, sarà predisposto sulla base dei progetti inviati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 1° marzo 2016, secondo le modalità stabilite con apposito bando, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Tale decreto, da emanarsi entro il 31 gennaio 2016, dovrà, tra l'altro, prevedere la costituzione di un "Nucleo per la valutazione dei progetti" nonché individuare la documentazione da inviare a corredo dei progetti e i criteri per la loro valutazione. Per il finanziamento del predetto Programma il comma 978 istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un apposito Fondo, con una dotazione di 500 milioni di euro per il 2016.

4. Ulteriori disposizioni di interesse del Ministero dell'Interno

Valorizzazione beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

I commi da **192** a **194** prevedono che l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità della strategia nazionale di valorizzazione dei beni e delle aziende confiscate e il corretto funzionamento del relativo sistema di monitoraggio attraverso la promozione del rafforzamento e dello sviluppo delle competenze dei propri dipendenti e dei soggetti privati di cui la stessa Agenzia si avvale, possa far ricorso anche alle risorse finanziarie, nel limite di 5 milioni di euro, discendenti dalla programmazione europea 2014/2020 e da quella nazionale ad essa complementare.

Credito per le aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata

I commi da **195** a **197** dispongono uno stanziamento di 10 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2016-2018, al fine di assicurare la continuità del credito alle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata nei procedimenti penali per i delitti di particolare allarme sociale di cui all'articolo 51, comma 3-bis, c.p.p., e nei procedimenti di prevenzione patrimoniale antimafia. Tali risorse, ai sensi del comma 196, confluiscono direttamente, per 3 milioni di euro annui, in un'apposita sezione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e, per 7 milioni di euro annui in un'apposita sezione del Fondo per la crescita sostenibile di cui all'articolo 23 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. La determinazione dei limiti, dei criteri e delle modalità per la concessione delle garanzie e dei finanziamenti di cui trattasi è demandata ad un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico da adottarsi di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministero della Giustizia.

Minoranza linguistica slovena

Il comma **361**, inserito nel corso della seconda lettura, nel novellare l'articolo 1, comma 524, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), fissa in 10 milioni di euro annui, a decorrere dal 2016, le risorse della Regione Friuli-Venezia Giulia da destinare alla rimodulazione di una serie di interventi a favore della minoranza linguistica slovena previsti dalla legge 23 febbraio 2001, n. 38 (uso

della lingua slovena nell'Amministrazione pubblica, sostegno delle attività delle associazioni della minoranza slovena, interventi volti allo sviluppo dei territori dei Comuni della provincia di Udine).

Finanziamento Piano contro la tratta di esseri umani

Il comma **417** destina al bilancio della Presidenza del Consiglio 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per lo svolgimento delle azioni e degli interventi connessi alla realizzazione del programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale, attuativo del Piano nazionale contro la tratta degli esseri umani.

Contributi Associazioni per non vedenti

Il comma **418** rivede il meccanismo di attribuzione dei contributi a favore delle Associazioni per non vedenti allargando, tra l'altro, la platea di destinatari. In particolare, è previsto che l'85% del predetto contributo sia erogato a favore dell'IRIFOR e dello IERFOP – che attualmente sono gli unici destinatari di tale contribuzione - mentre la restante parte sia destinata all'Associazione nazionale privi della vista e ipovedenti Onlus e al Polo tattile multimediale della Stamperia. Tale ripartizione verrà operata dal Ministero dell'Interno su proposta dell'Unione italiana ciechi tenendo conto dei progetti di attività presentati dai predetti enti.

Procedimenti amministrativi inerenti i canoni demaniali marittimi

Il comma **484** sospende, in attesa del riordino della disciplina dei canoni demaniali marittimi, i procedimenti amministrativi pendenti alla data del 15 novembre 2015 relativi alle concessioni delle pertinenze demaniali marittime con finalità turistiche ricreative per i quali sussistano contenziosi sull'applicazione dei criteri di calcolo dei canoni. Tale sospensione, per espressa previsione, non si applica per i beni pertinenziali oggetto di procedimenti giudiziari penali, nonché nei Comuni e nei Municipi sciolti o commissariati conseguentemente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare.

Acquisizione centralizzata

I commi da **494** a **499** e da **501** a **510** recano una serie articolata di misure inerenti la centralizzazione degli acquisti pubblici, al fine, in particolare, di implementare, attraverso differenti modalità, il ricorso alle convenzioni, intervenendo sulle deroghe all'obbligo di approvvigionarsi per il tramite di tali strumenti, che vengono disapplicate per il triennio 2017-2019, e alle quali viene, comunque, imposto un limite minimo di prezzo, che deve essere inferiore di almeno il 10% rispetto ai corrispettivi risultanti dalle convenzioni ed accordi quadro. E', inoltre, ampliato l'ambito dei soggetti obbligati a

forme di acquisto centralizzato, attraverso l'inclusione degli Enti di previdenza e delle Agenzie fiscali (comma 495), delle stazioni appaltanti (commi 496-498) e degli Enti locali, precisandosi, altresì, gli ambiti territoriali entro i quali possono operare i soggetti aggregatori (comma 499). Il comma 504 estende, altresì, l'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip anche ai lavori manutentivi. Il comma 510 disincentiva, infine, il mancato ricorso agli strumenti Consip, introducendo l'obbligo di motivazione nel caso di acquisti autonomi.

Razionalizzazione acquisizione beni e servizi di informatica

I commi da **512** a **520** contengono una molteplicità di disposizioni tendenti ad incentivare l'acquisizione centralizzata di beni e servizi in materia informatica e di connettività, prevedendo, al fine di conseguire specifici obiettivi di risparmio nonché l'ottimizzazione e la razionalizzazione del settore, che le Amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto consolidato predisposto dall'ISTAT debbano approvvigionarsi tramite la Consip o i soggetti aggregatori. E' disposto che solo in casi eccezionali, e con autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, si possa procedere ad acquisti autonomi. E', altresì, prevista l'elaborazione da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) di un Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Il comma 515, nell'individuare l'obiettivo di risparmio di spesa annuale posto in relazione alle norme sull'acquisizione centralizzata di beni e servizi da parte delle Amministrazioni pubbliche in maniera pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico relativa al triennio 2013-2015, prevede alcuni limitate deroghe, escludendo, tra l'altro, dall'applicazione delle disposizioni in questione l'Amministrazione delle Giustizia con esclusivo riferimento alle spese di investimento necessarie al completamento dell'informatizzazione del processo civile e penale.

Riduzioni delle dotazioni di bilancio dei Ministeri

Il comma **587** dispone, nel rimandare all'elenco 2 allegato alla legge di stabilità, la riduzione delle dotazioni di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, degli stati di previsione dei singoli Ministeri a decorrere dall'anno 2016, per i seguenti importi: 512,5 milioni nel 2016, 563 milioni nel 2017 e 537,6 milioni nel 2018 e anni successivi. In particolare, per il Ministero dell'Interno è prevista una decurtazione di 27,2 milioni di euro per il 2016, di 43,2 per il 2017 e di 60,7 milioni di euro a decorrere dal 2018.

Il comma **597**, nel novellare l'articolo 201, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) estende l'elenco delle violazioni che possono essere accertate con apparecchiature di rilevamento automatico, aggiungendo la revisioni dei veicoli (articolo 80 CdS), l'assicurazione RC auto (articolo 193 CdS) e le violazioni della massa complessiva dei veicoli e rimorchi (articolo 167 Cds).

Rilevamento automatico di violazioni al Codice della Strada

Il comma **658** rivede, al fine di consentire un utilizzo più duttile delle strutture dell'ex Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (SSAI), il regime convenzionale per l'utilizzo del predetto plesso didattico da parte di soggetti esterni all'Amministrazione dell'Interno, prevedendo che tali convenzioni possano avere ad oggetto anche la fornitura di un servizio, nella misura corrispondente al costo sostenuto per l'utilizzazione della struttura stessa. Viene, inoltre, sostituito il riferimento relativo alla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno con quello al Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, ai fini delle relative riassegnazione.

Ridefinizione del regime convenzionale dell'ex SSAI

Il comma **704** estende alle strutture accreditate private che erogano prestazioni sanitarie in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale l'applicabilità delle norme di cui all'articolo 32 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che dispone, nell'ambito della prevenzione della corruzione, misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio delle imprese, fra cui la possibilità di ricorrere a gestioni straordinarie delle stesse. In tale fattispecie, è esplicitamente previsto che il provvedimento di nomina dei relativi Amministratori da parte del Prefetto sia adottato d'intesa con il Ministro della Salute e che la nomina debba essere conferita a soggetti in possesso di curricula che evidenzino qualificate e comprovate professionalità ed esperienza di gestione sanitaria.

Misure anticorruzione per le strutture private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale

I commi da **898** a **903** innalzano da mille a tremila euro il limite per il divieto di trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore. E', inoltre, disposta l'eliminazione dell'obbligo di pagare i canoni di locazione di unità abitative in forme e modalità che escludano l'uso del contante e ne assicurino la tracciabilità, nonché l'obbligo per i soggetti della filiera dei trasporti di

Circolazione del contante

effettuare i pagamenti dei corrispettivi relativi ai contratti di trasporto su strada utilizzando mezzi elettronici di pagamento o il canale bancario o postale, o altri strumenti comunque tracciabili, indipendentemente dall'ammontare. Il comma 900 estende anche alle carte di credito, oltre che a quelle debito, la valenza dell'obbligo per i commercianti e i professionisti di accettarne i relativi pagamenti, ad eccezione dei casi di oggettiva impossibilità tecnica. Il comma 904 mantiene fermo l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di procedere al pagamento degli emolumenti, a qualsiasi titolo erogati, superiori a mille euro esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti telematici.

Contributo in favore delle Associazioni combattentistiche

Il comma **994**, nel richiamare la Tabella C allegata alla legge di stabilità - riguardante la determinazione delle dotazioni finanziarie da iscrivere in bilancio delle leggi di spesa permanente, la cui quantificazione è rinviata alla legge di stabilità, ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - incrementa, con una variazione alla predetta Tabella il contributo a favore delle Associazioni combattentistiche.

ALLEGATI

LEGGE DI STABILITÀ 2016

TAVOLA SINOTTICA DI RAFFRONTO

Oggetto	A.S. 2111 (Art.)	A.S. 2111-A (Art.)	A.C. 3444 (Art. 1, co.)	**A.C. 3444-A (Art. 1, co.)**	**Legge stabilità n. 208 /2015 (Art. 1, co.)**
Risultati differenziali del bilancio dello Stato	1	1	1	**1**	**1**
Gestioni previdenziali	2	2	2-3	**2-3**	**2-3**
Albo dei dottori commercialisti				**3-*bis***	**4**
Eliminazione aumenti accise e IVA	3	3	4-6	**4-6**	**5-7**
Reddito atleti professionisti				**6-*bis***	**8**
Personale dell'amministrazione finanziaria		3-*bis*	7	**7**	**9**
Esenzione IMU immobili in comodato d'uso				**8**	**10**
Esenzione per l'abitazione principale, i macchinari imbullonati, i terreni agricoli	4, co. 1-15	4, co. 1-15	9-24	**9-14 16-24**	**11-16 19-26 28**
Finanziamento delle unioni e fusioni di comuni e dei comuni a ristoro gettito TASI				**15-15-*bis***	**17-18**
Modalità di commisurazione TARI				**23-*bis***	**27**
Determinazione dei fabbisogni standard				**24-*bis*- 24-*septies***	**29-34**
Vigilanza promotori finanziari				**24-*octies*-24-*vicies***	**35-48**
Termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali				**24-*vicies semel***	**49**
Esenzioni Erasmus		4, co. 15-*bis*	25	**25**	**50**
Borse di studio		4, co. 15-*ter-quater*	26-27	**26-27**	**51-52**
Canone concordato		4, co. 15-*quinquies-sexies*	28-29	**28-29**	**53-54**
Imposta di registro 2 per cento		4, co. 15-*septies*	30	**30**	**55**
Detrazione dell'IVA per acquisti unità immobiliare				**30-*bis***	**56**
Ricomposizione fondiaria		4-*ter*	31	**31**	**57**
Agevolazioni fiscali edilizia convenzionata				**31-*bis***	**58**
Locazioni immobili uso abitativo. Patti contrari alla legge		4-*bis*	32	**32**	**59**
Canone agevolato per associazioni sportive dilettantistiche				**32-*bis***	**60**

Riduzioni IRES	5, co. 1-5	5, co. 1-5	33-37	**33-37**	**61-64**
Addizionale IRES per gli enti creditizi e finanziari				**37-*bis*-37-*sexies***	**65-69**
Esenzione IRAP in agricoltura e pesca	5, co. 6-8	5, co. 6-8	38-40	**38-40**	**70-72**
Deduzioni IRAP				**40-*bis***	**73**
Detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e acquisto di mobili	6	6	41-43	**41, 42, 43**	**74-75 87**
Aspetti civilistici e fiscali della locazione finanziaria di immobili adibiti ad uso abitativo				**42-*bis*-42-*decies***	**76-84**
Incentivi demolizione vecchi veicoli				**42-*undecies* 42-*duodecies***	**85-86**
Detrazioni per interventi di efficienza energetica				**43-*bis***	**88**
Edilizia popolare		6-*bis*	44-45	**44-45**	**89-90**
Ammortamenti	7	7, co. 1-6-*bis*	46-52	**46-52**	**91-97**
Misure per favorire la ripresa degli investimenti nel Mezzogiorno				**52-*bis*-52-*duodecies***	**98-108**
Estensione dell'esonero contributivo per assunzioni a tempo indeterminato dell'anno 2017 nel mezzogiorno				**52-*terdecies* 52-*quaterdecies***	**109-110**
Regime fiscale di professionisti e imprese di piccole dimensioni (minimi)	8	8	53-55	**53-55**	**111-113**
Reddito soci cooperative artigiane ai fini IRPEF				**55-*bis***	**114**
Regime agevolato per cessioni e assegnazioni di beni ai soci	9, co. 1-6	9, co. 1-6	56-61	**56-61**	**115-120**
Imposta sostitutiva beni immobili strumentali		9, co. 6-*ter*	62	**62**	**121**
Volontari dei vigili del fuoco		9, co. 6-*bis*	63	**63**	**122**
Deduzioni IRAP per i soggetti di minori dimensioni	9, co. 7-8	9, co. 7-8	64-65	**64-65-*bis***	**123-125**
Emissione di note di credito IVA	9, co. 9-10	9, co. 9-10	66-67	**66-67**	**126-127**
Estensione del *reverse charge*				**67-*bis***	**128**
Compensazione cartelle esattoriali				**67-*ter***	**129**
Accertamento imposte sui redditi e IVA				**67-*quater* – 67-*sexies***	**130-132**
Decorrenza riforma delle sanzioni amministrative tributarie	9, co. 11	9, co. 11	68	**68**	**133**
Rateazione debiti tributari				**68-*bis*-68-*sexies***	**134-138**
Versamento da parte dei notai dei tributi riscossi		9-*bis*	69-70	**69-70**	**139-140**
Obbligo di comunicazione del PM all'Agenzia delle entrate				**70-*bis***	**141**
Operazioni con paesi *black list*				**70-*ter*-70-*octies***	**142-147**

Modifiche al regime *Patent Box*				**70-*novies***	**148**
Incentivazione alla produzione di energia elettrica di impianti a biomasse, biogas e bioliquidi				***70-decies - 70-duodecies***	**149-151**
Riduzione Canone Rai, contributi tv locali	10	10	71-79	**71-79-*quinquies***	**152-164**
Destinazione dei proventi da assegnazione delle frequenze in Banda 3.6-3.8 Ghz				***79-sexies-79-septies***	**165-166**
Attuazione Accordo tra Italia e Santa Sede in materia di radiodiffusione televisiva e sonora		10-*bis*	80-82	**80-82**	**167-169**
Trattamento fiscale somme derivanti da procedure di risoluzione bancaria				**82-*bis* - 82-*ter***	**170-171**
Contributi diritti d'uso delle frequenze televisive in tecnica digitale				**82-*quater* - 82-*octies***	**172-176**
Risorse per la proroga della convenzione con Radio radicale				**82-*novies***	**177**
Proroga esonero contributivo per assunzioni a tempo indeterminato	11	11	83-86	**83-86**	**178-181**
Regime fiscale di somme, valori e servizi in favore dei lavoratori dipendenti	12	12	87-95	**87, 88-95**	**182 184-191**
Computo congedo di maternità per i premi di produttività				**87-*bis***	**183**
Misure per favorire l'efficacia e la sostenibilità della strategia di valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	13, co. 1-3	13, co. 1-3	96-98	**96-98**	**192-194**
Fondo per le aziende sequestrate e confiscate	13, co. 4-7	13, co. 4-7	99-102	**99-102**	**195-198**
Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti		13-*bis*	103-106	**103-106**	**199-202**
Aliquota contributiva lavoratori autonomi	14, co. 1	14, co. 1	107	**107**	**203**
Fondo per lavoratori autonomi e articolazione flessibile lavoro subordinato	14, co. 2	14, co. 2	108	**108**	**204**
Congedo di paternità		14-*bis*	109	**109**	**205**
Piano straordinario per la chiamata di professori universitari ordinari				**109-*bis***	**206**
Chiamate dirette nelle università e reclutamento straordinario di docenti universitari	15	15, co. 1-6	110-115	**110-111 111-*bis* 112-115**	**207-208 209 210-212**
Fondo per la formazione in scienze religiose				**115-*bis*- 115-*ter***	**213-214**
Proroga di termini per lo svolgimento di funzioni corrispondenti a quelle di collaboratore scolastico in provincia di Palermo. Contratti di lavoro a tempo determinato		15, co. 6-*bis*	116	**116**	**215**
Assunzioni e dotazioni organiche dei	16, co. 1-6	16, co. 1-5 e	117-121,	**117, 118-121,**	**216, 219-222,**

dirigenti pubblici		6	123	**123**	**224**
Reclutamento dirigenti scolastici				**117-*bis*-117-*ter***	**217-218**
Limitazione dei comandi di personale scolastico		16, co. 5-*bis*	122	**122**	**223**
Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Interno				**123-*bis***	**225**
Vincoli finanziari per la contrattazione integrativa degli enti territoriali	16, co. 7	16, co. 7	124	**124**	**226**
Turn over nella P.A.. Personale istituti enti di ricerca	16, co. 8-9	16, co. 8-9	125-126	**125-126**	**227-228**
Assunzioni di personale degli enti locali				**126-*bis***	**229**
Incremento del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche				**126-*ter*-126-*sexies***	**230-233**
Mobilità e ricollocazione nella P.A.				**126-*septies***	**234**
Compensi dei dipendenti nominati nei CDA società partecipate	16, co. 10	16, co. 10	127	**127**	**235**
Trattamento accessorio nella P.A.	16, co. 11	16, co. 11	128	**128**	**236**
Finanziamento Parchi nazionali		co. 11-*bis*	129	**129-129-*bis***	**237-238**
Modifiche alla normativa su ricerca, prospezione e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi (c.d. attività *upstream*)				**129-*ter*-129-*sexies***	**239-242**
Riduzione spese uffici di diretta collaborazione dei Ministri	16, co. 12	16, co. 12	130	**130**	**243**
Concorso carriera diplomatica	16, co. 13	16, co. 13	131	**131**	**244**
Assunzioni di magistrati	16, co. 14	16, co. 14	132	**132**	**245**
Finanziamento collegi universitari				**132-*bis***	**246**
Accesso dei giovani alla ricerca nelle università	17, co. 1-4	17, co. 1-2, 2-*bis*-*ter*, 3-4	133-137	**133-137**	**247-251**
Stanziamento per la formazione specialistica dei medici	17, co. 5	17, co. 5	138	**138**	**252**
Contributi previdenziali per studenti universitari				**138-*bis***	**253**
Risorse per il diritto allo studio universitario		17, co. 5-*septies*	139	**139**	**254**
Borse di studio figli delle vittime del terrorismo				**139-*bis***	**255**
Finanziamento scuole paritarie		17, co. 5-*bis*	140	**140**	**256**
Personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali				**140-*bis***	**257**
Fondo acquisto libri di testo		17, co. 5-*ter*	141	**141**	**258**
Disposizioni in materia di rientro di lavoratori dall'estero		17, co. 5-*quater*	142	**142**	**259**
Misure per la ricerca scientifica e		17, co. 5-	143	**143**	**260**

tecnologica		*quinquies*			
Fondo ordinario università		17, co. 5-*octies*	144	**144**	**261**
Istituto industrie artistiche di Pescara				**144-*bis***	**262**
Soggetti salvaguardati dall'incremento dei requisiti pensionistici	18	18	145-154	**145, 146-154**	**263, 265-273**
Decorrenza trattamento pensionistico personale comparto scuola e AFAM				**145-*bis***	**264**
Trattamento previdenziale lavoratori esposti all'amianto				**154-*bis*-154-*septies***	**274-279**
Massimale annuo della base contributiva e pensionabile				**154-*octies***	**280**
Disposizioni in materia di adeguamento delle pensioni e di ammortizzatori sociali. Opzione donna	19	19, co. 1, 1-*bis*, 2-6	155-161	**155-156, 157, 158, 158-*bis*-158-*ter*, 159-161, 161-*ter*-*161-quater*; 164-*bis*; 165-*bis*- 165-*quater***	**281-282, 284, 286, 287-288, 289-291, 293-294, 305, 308, 310,**
Cure parentali per lav. autonome				**156-*bis***	**283**
Contratti di solidarietà espansivi				**157-*bis***	**285**
Prestazioni assistenziali agli eredi dei malati di mesotelioma da amianto				**161-*bis***	**292**
Pensioni poligrafici in CIG				**161-*quinquies* - 161-*septies***	**295-297**
Esclusione penalizzazione trattamenti pensionistici anticipati				**161-*octies* - *161-decies***	**298-300**
Invalidità		19, co. 6-*bis* e 6-*ter*	162-163	**162-163**	**301-302**
Danno biologico				**163-*bis***	**303**
Rifinanziamento ammortizzatori sociali in deroga	20, co. 1	20, co. 1 e 1-*bis*	164-165	**164-165**	**304, 307**
Attività di utilità sociale				**164-*ter***	**306**
				165-*bis*- 165-*quater*	**308-310**
Contributo società Italia Lavoro Spa	20, co. 2	20, co. 2	166	**166**	**311**
Ammortizzatori sociali				**166-*bis*-166-ter**	
Copertura assicurativa dei soggetti coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale		20-*bis*	167-171	**167-171**	**312-316**
Garante nazionale dei detenuti				**171-*bis***	**317**
Art Bonus	21, co. 1-2	21, co. 1-2	172-173	**172-173**	**318-319**
Credito di imposta riqualificazione alberghi				**173-*bis***	**320**
Risorse per interventi relativi a beni culturali e paesaggistici	21, co. 3	21, co. 3	174	**174**	**321**
Interventi strutturali e agevolazioni fiscali nel settore della cultura				**174-*bis* – 174-*sexies***	**322-326**

Organizzazione MIBACT				**174-*septies***	**327**
Assunzioni presso il MIBACT	21, co. 4-6	21, co. 4-6	175-177	**175-177**	**328-330**
Credito di imposta a favore del cinema	21, co. 7-9	21, co. 7-9	178-180	**178, 178-*bis*-178-*ter*, -179, 180**	**331-334, 336**
Disposizioni per favorire la creatività dei giovani autori				**179-*bis***	**335**
Piano strategico "Grandi Progetti Beni culturali"	21, co. 10	21, co. 10	181	**181**	**337**
Risorse per investimenti nel settore della cultura				**181-*bis* e 181-ter**	**338-339**
Ricostruzione o riparazione delle chiese e degli edifici religiosi		21, co. 10-*bis*	182	**182**	**340**
Finanziamento del Gran Premio d'Italia di Formula 1		21, co. 10-ter	183	**183**	**341**
Finanziamento Scuola per l'Europa di Parma		21, co. 10-*quater*-10-*sexies*	184-186	**184-186**	**342-344**
Interventi per il turismo e gli istituti culturali	22	22, co. 1-6	187-192	**187, 188, 189-192**	**345, 349, 351-354**
Risorse per Matera				**187-*bis* e 187-*ter***	**346-347**
Contratti di turismo organizzato				**187-*quater***	**348**
Istituti di tutela cultura istriano dalmata				**188-*bis***	**350**
Disposizioni per le fondazioni lirico-sinfoniche				**192-*bis* - 192-quater**	**355-357**
Risorse per le accademie non statali di belle arti				**192-*quinquies***	**358**
Festival cori e bande				**192-*sexies***	**359**
Contributo straordinario alla fondazione EBRI (European Brain Research Institute				**192-*septies***	**360**
Rimodulazione risorse per iniziative a favore della minoranza slovena				**192-*octies***	**361**
Interventi a tutela del patrimonio storico e culturale esuli italiani dall'Istria, nonché a favore della minoranza italiana in Slovenia e in Croazia				**192-*novies***	**362**
Siti di importanza comunitaria		22, co. 6-*ter*	193	**193**	**363**
Riqualificazione coste Barletta Andria Trani				**193-*bis***	**364**
Imprese della filiera nautica – marina resort		22, co. 6-*bis*	194	**194**	**365**
Tassa sulle unità da diporto				**194-*bis***	**366**
Riduzione tassa ancoraggio transhipment				**194-*ter***	**367**
Rimborsi IVA a cittadini extra UE				**194-*quater***	**368**
Finanziamento Istituti superiori di studi musicali		22, co. 6-*quater*	195	**195**	**369**

Promozione del made in Italy e attrazione degli investimenti in Italia	23, co. 1	23, co. 1	196	**196**	**370**
Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo				**196-*bis***	**371**
Piano di sviluppo piccoli satelliti e finanziamento Istituto nazionale fisica nucleare				**196-*ter* e 196-*quater***	**372-373**
Riduzione Fondo ordinario per gli enti di ricerca				**196-*quinquies***	**374**
Finanziamento a favore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	23, co. 2	23, co. 2	197	**197**	**375**
Società Benefit		23, co. 2-ter-2-*undecies*	198-206	**198-206**	**376-384**
Stanziamento a beneficio degli italiani nel mondo. Società Dante Alighieri e accademia lincei. Scuole italiane paritarie all'estero		23, co. 2-*bis*	207	**207**	**385**
Lotta alla povertà	24, co. 1-5	24, co. 1-5	208-212	**208-212**	**386-390**
					391
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	24, co. 6-9	24, co. 6-9	213-216	**213-216**	**392-395**
Eliminazione della preventiva comunicazione per erogazioni liberali di derrate alimentari	24, co. 10	24, co. 10	217	**217**	**396**
Associazione italiana Croce Rossa				**217-*bis* e 217-*ter***	**397-398**
					399
Fondo per il sostegno alle persone con disabilità grave	25, co. 1	25, co. 1	218	**218**	**400**
Fondo per i soggetti con disturbo dello spettro autistico				**218-*bis* 218-*ter***	**401-402**
Finanziamento Ente nazionale protezione e assistenza sordi		25, co. 1-*bis*	219	**219**	**403**
Contributo a Eurispes				**219-*bis***	**404**
Fondo per le non autosufficienze	25, co. 2	25, co. 2	220	**220**	**405**
Persone con disabilità grave				**220-*bis***	
Attività sportive per soggetti disabili		25, co. 2-*bis* e *ter*	221-222	**221-222**	**407-408**
Destinazione di quota del FSN alla cura di malattie rare		25, co. 2-*quater*	223	**223 e 223-*bis***	**409-410**
Adozioni internazionali	25, co. 3-5	25, co. 3-5	224-226	**224-226**	**411-413**
Fondo a tutela del coniuge in stato di *bis*ogno				**226-*bis* a 226-*quater***	**414-416**
Piano nazionale contro la tratta di esseri umani				**226-*quinquies***	**417**
Contributo Associazione Nazionale Privi della Vista		25, co. 5-*bis*	227	**227**	**418**

Istituto nazionale di genetica molecolare				**227-*bis***	**419**
Contributi per biblioteche per ciechi o ipovedenti		25, co. 5-*ter*-5-*quater*	228-229	**228-229**	**420-421**
Misure per far fronte alle esigenze della ricostruzione pubblica e privata connesse agli stati di emergenza	26	26, co. 1-7	230-236	**230-236**	**422-428**
Ripresa del versamento dei tributi sospesi o differiti				**236-*bis* – 236-*quater***	**429-431**
Misure per il completamento della ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2009 in Abruzzo		26, co. 7-*bis*–7-*septies*	237-242	**237-242**	**432-437**
Misure per il completamento della ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2012 in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto		26, co. 7-*octies* – 7-*decies*	243-245	**243-245**	**438-440**
Finanziamenti ai territori colpiti dal sisma in Lombardia, Veneto e Emilia del maggio 2012 e istituzione di Zone franche in alcuni comuni della Lombardia				**245-*bis*–245-*quaterdecies***	**441-453**
Riapertura di termini per imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi eccezionali				**245-*quinquiesdecies*-245-*sexiesdecies***	**454-455**
Pagamento rate mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti				**245-*septiesdecies***	**456**
Minori riduzioni del Fondo di solidarietà per i comuni colpiti dal sisma				**245-*duodevicies***	**457**
Risarcimento ai familiari delle vittime di Sarno 1998				**245-*undevicies* – 245-*vicies sexies***	**458-465**
Rinnovi contrattuali	27, co. 1-4	27, co. 1-4	246-249	**246-247, 248-249**	**466-467, 469-470**
Comitati di settore nella P.A.				**247-*bis***	**468**
Parco nazionale dello Stelvio		27, co. 4-*bis*	250	**250**	**471**
Proroga dell'impiego del personale militare appartenente alle Forze armate (Strade sicure)	27, co. 5-6	27, co. 5-6	251-252	**251-252**	**472-473**
Personale di polizia assegnato a operazioni di sicurezza e controllo del territorio				**252-*bis***	**474**
Fondo per interventi nei territori della terra dei fuochi	27, co. 7	27, co. 7	253	**253**	**475**
Bonifica e messa in sicurezza dei SIN				**253-*bis***	**476**
Centro Euro Mediterraneo per i cambiamenti climatici				**253-*ter***	**477**
Servizi antincendio negli aeroporti (profili tributari)				**253-*quater***	**478**
Federazioni sportive nazionali	27, co. 8	27, co. 8	254	**254**	**479**
Club Alpino Italiano				**254-*bis***	**480**

Fondo per i collegi arbitrali internazionali	27, co. 9	27, co. 9	255	**255**	**481**
Autorizzazione di spesa per la celebrazione di anniversari	27, co. 10	27, co. 10	256	**256**	**482**
Contributi istituti culturali		27, co. 10-*quater*	257	**257**	**483**
Sospensione procedimenti canoni demaniali marittimi				**257-*bis***	**484**
Collegamenti marittimi di competenza della Regione Sardegna		27, co. 10-*sexies*	258	**258**	**485**
Finanziamento collegamenti aerei con la Sicilia				**258-*bis***	**486**
Attività dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006		27, co. 10-*quinquies*	259	**259**	**487**
Proroga contabilità speciale alluvione Veneto 2010				**259-*bis***	**488**
Rifinanziamento fondo per la produzione bieticolo-saccarifera		27, co. 10-*bis*	260	**260**	**489**
Proroga programma Pesca e Acquacoltura				**260-*bis***	**490**
Reparti operativi della Marina Militare		27, co. 10-*ter*	261	**261**	**491**
Rimborso dei crediti spettanti ai gestori degli impianti "nuovi entranti"				**261-*bis***	**492**
Marina Militare di Taranto strutture di pulizia				**261-*ter***	**493**
Rafforzamento dell'acquisizione centralizzata	28	28, co. 1-6 e co.7-16	262-267 e 269-278	**262-267 e 269-278**	**494-499, 501-510**
Contributi dei comuni alla locazione Caserme forze dell'ordine		28, co. 6-*bis*	268	**268**	**500**
Riequilibrio dei contratti pubblici di servizi e forniture ad esecuzione continuata o periodica stipulati da un soggetto aggregatore				**278-*bis***	**511**
Razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi in materia di informatica nelle pubbliche amministrazioni	29	29	279-288	**279-288 (soppresso)**	**512-520**
Piani di rientro e riqualificazione degli enti del Servizio sanitario nazionale	30, co. 1-16	30, co. 1-16	289-304	**289-304**	**521-536**
Finanziamento delle attività di monitoraggio e verifica dei piani di rientro regionali				**304-*bis***	**537**
Monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario nonché procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità				**304-*ter* a 304-*decies***	**538-545**
Aziende sanitarie uniche (ASU)	30, co. 17-18	30, co. 17-18	305-306	**305-306**	**546-547**
Disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi degli enti del Servizio	31	31	307-311	**307-311**	**548-552**

sanitario nazionale					
Aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza sanitaria	32, co. 1-13	32, co. 1-13	312-324	**312-324**	**553-565**
Assistenza e cure termali				**324-*bis* e 324-ter**	**566-567**
Livello di finanziamento del SSN	32, co. 14	32, co. 14	325	**325**	**568**
Farmaci innovativi		32, co. 14-*bis*-14-ter	326-327	**326-327**	**569-570**
Revisione dell'uso dei medicinali		32-*bis*	328-330	**328-330**	**571-573**
Acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera ed ambulatoriale				**330-*bis* – 330-*septies***	**574-579**
Fondo per il progetto genomi Italia		32-ter	331-332	**331-332**	**580-581**
Assegnazione risorse al Centro nazionale trapianti				**332-*bis***	**582**
Assegnazione risorse per attività di coordinamento della rete trasfusionale				**332-*ter***	**583**
Assegnazione risorse per assistenza sanitaria ai soggetti ospitati presso le Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS)				**332-*quater***	**584**
Gaslini				**332-*quinquies***	**585**
Indennizzi danneggiati trasfusioni				**332-*sexies***	**586**
Riduzioni delle dotazioni di bilancio dei Ministeri	33, co. 1	33, co. 1	333	**333**	**587**
Riduzione di stanziamenti per la Presidenza del Consiglio	33, co. 2	33, co. 2	334	**334**	**588**
Soppressione dell'Unità tecnica finanza di progetto				**334-*bis***	**589**
Personale impiegato nelle attività di protezione civile				**334-*ter***	**590**
Riduzione risorse CAAF	33, co. 3	33, co. 3	335	**335**	**591**
Riduzione dello stanziamento dell'8 per mille IRPEF di pertinenza statale	33, co. 4	33, co. 4	336	**336**	**592**
Abolizione rimborso regioni oneri carburante a prezzi ridotti nelle zone di confine	33, co. 5	33, co. 5	337	**337**	**593**
				337-*bis*	**594**
				337-*ter*	**595**
Cessazione di indennizzi di usura delle strade per le Regioni a statuto speciale	33, co. 6	33, co. 6	338	**338**	**596**
Accertamento violazioni Codice della Strada				**338-*bis***	**597**
Risorse destinate agli enti locali siciliani per l'accoglienza dei migranti		33, co. 6-*bis*	339	**339**	**598**
Proroga adempimenti tributari Lampedusa				**339-*bis***	**599**
Personale del Ministero dell'interno (Lavoro straordinario)				**339-*ter***	**600**
Fondo per la riduzione della pressione fiscale	33, co. 7		340	**340**	**601**

Limite di spesa per il due per mille ai partiti politici	33, co. 8		341	**341**	**602**
Zone franche urbane	33, co. 9-10		342-343	**342-343**	**604-604**
Norme sul finanziamento statale degli istituti di patronato e di assistenza sociale	33, co. 11		344	**344-344-*bis***	**605-606**
Scioglimento e commissariamento istituti di patronato				**344-*ter***	**607**
Riduzione delle spese di funzionamento degli enti pubblici previdenziali	33, co. 12		345	**345**	**608**
Riduzioni e altre previsioni, relative al Ministero della giustizia	33, co. 13-17		346-352	**346-347, 348-352**	**609, 610, 613-617**
Indennità di trasferta ai magistrati DNA				**347-*bis* e 347-*ter***	**611-612**
Credito d'imposta spese di negoziazione assistita				**352-*bis***	**618**
Riduzione dei contributi a organismi internazionali	33, co. 18		353	**353**	**619**
Gruppo Pompidou				**353-*bis***	**620**
Incremento della tariffa consolare	33, co. 19-20		354-355	**354, 355**	**621, 623**
Rappresentanze diplomatiche e consolari				**354-*bis***	**622**
Destinazione entrate dismissioni immobiliari del MAECI	33, co. 21		356	**356**	**624**
Risparmi di spesa per il personale docente delle scuole italiane all'estero	33, co. 22		357	**357**	**625**
Acquisizione all'erario di risorse per supplenze brevi non utilizzate dalle scuole	33, co. 23		358	**358**	**626**
Acquisizione all'erario di risorse ex IRRE	33, co. 24		359	**359**	**627**
Acquisizione all'entrata del bilancio di risorse per l'edilizia universitaria	33, co. 25-27		360-362	**360-362**	**628-630**
Trasporto regionale marittimo nelle regioni Campania e Lazio	33, co. 28		363	**363**	**631**
Sistemi informativi automatizzati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	33, co. 29		364	**364**	**632**
Contratto di lavoro del trasporto pubblico locale	33, co. 30		365	**365**	**633**
Soppressione di contributi a imprese armatoriali	33, co. 31		366	**366**	**634**
Dismissione immobili difesa	33, co. 32		367	**367**	**635**
Divieto acquisto autovetture per la PA				**367-*bis***	**636**
IVA super-ridotta pubblicazioni	33, co. 33		368	**368**	**637**
Fondo per interventi strutturali di politica economica	33, co. 34		369	**369**	**638**
Rifinanziamento Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili in corso di		33, co. 34-*bis*	370	**370**	**639**

gestione					
Progettazione di ciclovie turistiche, ciclostazioni ed interventi per la ciclabilità cittadina	33, co. 35-36		371-372	**371-372**	**640, 644**
Fondo sviluppo attività innovative				**371-*bis* – 371-*quater***	**641-643**
Disposizioni in materia di autotrasporto, trasporto intermodale e trasporto ferroviario				**372-*bis* a 372-*duodecies***	**645-655**
Accordi tra ANAS e regioni per la gestione di strade escluse dalla rete stradale nazionale				**372-*terdecies***	**656**
Riorganizzazione Scuola nazionale dell'amministrazione - SNA	33, co. 37		373	**373**	**657**
Struttura didattico residenziale del Ministero dell'interno		33, co. 37-*bis*	374	**374**	**658**
Incorporazione della Società Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A.- Isa- e della Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare S.r.L.- SGFA- nell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare- ISMEA	33, co. 38-43		375-380	**375-380**	**659-664**
Piano sviluppo sistema informatico delle produzioni agricole				**380-*bis* 380-*quinquies***	**665-668**
FORMEZ PA	33, co. 44		381	**381**	**669**
(Osservatorio per i servizi pubblici locali)	33, co. 45 *Stralciato*				
Trasformazione della Cassa conguaglio	33, co. 46		382	**382**	**670**
Concessionari di grandi derivazioni idroelettriche				**382-*bis***	**671**
Limiti ai compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico	33, co. 47-51		383-387	**383-387**	**672-676**
					677
Continuità dei lavori per la linea ferroviaria Torino-Lione				**387-*bis***	**678**
Contratto di Programma con l'ENAV				**387-*ter***	**679**
Concorso alla finanza pubblica delle Regioni e Province autonome	34		388-392	**388-392**	**680-684**
Ulteriori disposizioni per regioni e province autonome				**392-*bis* 392-*octies***	**685-691**
Regole di contabilità per Regioni per anticipazioni di liquidità		34-*bis*, co. 1-10	393-402	**393-402**	**692-701**
Interventi in materia di spesa farmaceutica		34-*bis*, co. 11-12	403-404	**403-404**	**702-703**
Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese esercenti attività sanitaria per il SSN		34-*bis*, co. 13	405	**405**	**704**
Abrogazione del decreto legge n. 179 del 2015		34-*bis*, co. 14	406	**406**	**705**
Trasporto pubblico locale nella Regione Campania				**406-*bis***	**706**

Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali	35		407-412, 415-429	**407-411, 415-429, 424-*bis***	**707, 709-712, 719-734**
Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali				**407-*bis* e 412**	**708 e 713**
Piano di riequilibrio pluriennale				**412-*bis* -412-*ter***	**714-715**
Spese degli enti locali per bonifiche ambientali conseguenti ad attività minerarie				**412-*quater***	**716**
Scuole innovative INAIL		35, co. 6-*bis*	413-414	**413-414**	**717-718**
Esclusioni dai saldi per le Regioni				**429-*bis* e 429-*ter***	**735-736**
Disposizioni in materia di enti locali				**429-quater-429-*sexies***	**737.739**
Aumenti di capitale				**429-*septies***	**740**
Risorse per comuni Venezia, Chioggia e Cavallino				**429-*octies***	**741**
Assoggettamento al regime di Tesoreria Unica delle Autorità amministrative indipendenti	36		430-434	**430-434**	**742-746**
Concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle Università e degli Enti di ricerca	37		435-437	**435-437**	**747-749**
Spese sostenute da Roma Capitale per il Museo della Shoa		37, co. 3-*bis*	438	**438**	**750**
Commissario per il piano di rientro di Roma Capitale				**438-*bis* - 438-*quater***	**751-753**
Contributo alle Province e Città metropolitane	38, co. 1		439	**439**	**754**
Gestione contabile e finanziaria delle province e delle città metropolitane				**439-*bis* – 439-*novies***	**755-760, 762**
Fondo nazionale della montagna				**439-*octies***	**761**
Contributo a Campione d'Italia				**439-*decies***	**763**
Personale delle Province	38, co. 2-10		440-448	**440-448, 445-*bis***	**764-769, 770, 771-772, 774**
Riqualificazione del personale dell'amministrazione giudiziaria				**447-*bis***	**773**
Trasferimento partecipazioni azionarie società connesse a Expo				**448-*bis***	**775**
Stabilizzazione di personale regionale				**448-*ter***	**776**
Disposizioni in tema di ragionevole durata del processo	39	39, co. 1-3	449-451	**449-451**	**777, 781-782**
Compensazione fiscale per gli avvocati				**449-*bis*-449-*quater***	**778-780**
Disposizioni in materia di spese di giustizia				**451-*bis* a 451-*sexies***	**783-787**
Esecuzione sentenze Corte di Giustizia UE				**451-*septies***	**788**
Recupero accise		39, co. 3-*bis*	452	**452**	**789**

Percorso tutela vittime di violenza				**452-*bis*** **452-*ter***	**790-791**
Norme per l'accelerazione degli interventi cofinanziati	40, co. 1-12		453-464	**453-464**	**792-803**
Completamento interventi cofinanziati 2007-2013	40, co. 13		465	**465**	**804**
Sistema di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti per la realizzazione di interventi e programmi pubblici e norme sul funzionamento del CIPE				**465-*bis*- *465*-ter**	**805-806**
(Interventi alluvioni)		39, co. 13-*bis*	*stralciato*		
Approvazione di variante urbanistica o espletamento di procedure VAS o VIA nell'ambito della programmazione del FSC		39, co. 13-ter–13-quinquies	466-468	**466-468**	**807-809**
Fondo per il recepimento della normativa europea	40, co. 14		469	**469**	**810**
Interventi a favore dello sviluppo delle aree interne del paese				**469-*bis* e 469-*ter***	**811-812**
Sentenze della Corte di giustizia UE: oneri finanziari e poteri di rivalsa	40, co. 15		470	**470**	**813**
Sentenze della Corte di Giustizia UE: poteri sostitutivi	40, co. 16		471	**471**	**814**
Attività di bonifica e messa in sicurezza SIN "Bussi sul Tirino"				**471-*bis***	**815**
Assunzioni personale Min Ambiente				**471-*ter*** **471-*quinquies***	**816-818**
Risorse proprie bilancio UE	40, co. 17		472	**472**	**819**
Adeguamento per via regolamentare di atti dell'Unione europea		39, co. 17-ter	473	**473**	**820**
Equiparazione liberi professionisti alle PMI per l'accesso ai fondi europei		39, co. 17-*bis*	474	**474**	**821**
Investimenti europei e Istituto nazionale di promozione	41		475-482	**475-482-*bis***	**822-830**
Fondo di garanzia infrastrutture TERNA		41-*bis*	483-488	**483-488**	**831-836**
Disposizioni per il finanziamento investimenti ambientali e tecnologici	42, co. 1		489	**489**	**837**
Riassegnazione di somme non impegnate derivanti dalle aste delle quote di emissione di gas serra				**489-*bis***	**838**
Fondo discariche abusive				**489-*ter***	**839**
Criteri per l'accesso al Fondo di garanzia per le PMI per le imprese fornitrici		42, co. 1-*bis*	490	**490**	**840**
Programmi di amministrazione straordinaria	42, co. 2		491	**491**	**841**
Riproducono il contenuto del decreto-legge n. 183 del 2015: risoluzione della Cassa di risparmio di Ferrara Spa, della Banca delle Marche Spa, della Banca popolare dell'Etruria e del				**491-*bis* - 491-*quaterdecies***	**842-854**

Lazio - Società cooperativa e della Cassa di risparmio della Provincia di Chieti Spa					
Fondo di solidarietà in favore degli investitori				**491-*quinquiesdecies* 491-*vicies semel***	**855-861**
Fondo per progetti di innovazione tecnologica per impianti, macchine e attrezzature agricole, nonché rinnovo parco autobus	43, co. 1-4		492-495	**492-495**	**862-865**
Rinnovo parco autobus e commissariamento dell'azienda Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici	43, co. 5		496	**496 e 496-*bis***	**866-867**
Disciplina e risorse del contratto di programma ANAS. Interventi straordinari				**496-*ter* - 496-*decies***	**868-875**
Garanzie pubbliche	44		497-499	**497-499-*bis***	**876-879**
Fondo di risoluzione unico				**499-*ter* – 499-*octies***	**880-885**
Incentivi alle imprese delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna				**499-*novies* – 499-*decies***	**886**
Proroga della rideterminazione del valore dei terreni e delle partecipazioni, nonché rivalutazione dei beni di impresa	45		500-510	**500-510**	**887-897**
Circolazione del contante	46		511-514	**511-514**	**898-899, 902-903**
Pagamenti elettronici				**512-*bis* 512-*ter***	**900-901**
Emolumenti delle PPAA superiori a 1000 euro				**514-*bis***	**904**
Modifiche alla disciplina fiscale applicabile al settore agricolo e coperture	47, co. 1-10		515-523	**515-523**	**905, 909-910, 912-916**
Agevolazioni piccola proprietà contadina				**515-*bis* 515-*ter***	**906-907**
Compensazione IVA sulle carni				**516**	**908**
Esenzione accisa produzione energia elettrica da fonti rinnovabili per le imprese				**518-*bis***	**911**
(IVA sul pellet)	47, co. 11		*soppresso*		
Esenzione imposte per atti relative a controversie sui masi chiusi				**523-*bis***	**917**
Disposizioni in materia di giochi	48		524-535	**524-535**	**918-948**
Disposizioni di semplificazione per la dichiarazione precompilata	49		536-542	**536-542-*bis***	**949-957**
Clausola di salvaguardia relativa alla *voluntary disclosure*	50		543-544	**543-544**	**958-959**
Istituzione di una aliquota IVA al 5 per		50-*bis*	545-547	**545-547**	**960, 962-63**

cento					
					961
Contrasto evasione fiscale nel settore degli autoveicoli		50-ter	548	**548**	**964**
Risorse per il comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico				**548-*bis* a 548-*septies.1***	**965-973**
Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie				**548-*octies* - 548-*duodecies***	**974-978**
Card per acquisti culturali per i giovani				**548-*terdecies* - 548-*quaterdecies***	**979-980**
Esclusione della Fondazione MAXXI dal contenimento delle spese				**548-*quaterdecies.1***	**981**
Credito d'imposta per sistemi di videosorveglianza				**548-*quinquiesdecies***	**982**
Contributo all'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe				**548-*sexiesdecies***	**983**
Credito d'imposta strumenti musicali				**548-*septiesdecies***	**984**
Due per mille per associazioni culturali				**548-*duodevicies***	**985**
Assunzioni straordinarie nella Polizia di Stato, nell'Arma dei carabinieri e nel Corpo della Guardia di finanza				**548-*undevicies***	**986**
Trattamento fiscale contributi volontari ai consorzi obbligatori				**548-*vicies*–548-*vicies bis***	**987-989**
Assunzioni Agenzia Dogane e Monopoli				**548-*vicies ter***	**990**
Contributo CONI per Olimpiadi a Roma				**548-*vicies quater***	**991**
Clausola di salvaguardia Regioni statuto speciale		50-quater	549	**549**	**992**
Tabelle A e B	51, co. 1		550	**550**	**993**
Tabella C	51, co. 2		551	**551**	**994**
Tabella E (Vedi tabella che segue)	51, co. 3 e 5	Nuova Voce	552 e 554	**552 e 554**	**995, 997**
Tabella D	51, co. 4		553	**553**	**996**
Copertura finanziaria della legge di stabilità	51, co. 6		555	**555**	**998**
Entrata in vigore	52		556	**556**	**999**

TABELLA MISURE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI

Art. 1, comma	Oggetto
215	Sono prorogati per tutto il 2016 i rapporti di assunzione a tempo determinato da parte degli enti locali delle regioni a statuto speciale che hanno rispettato il tetto di spesa del personale, tale proroga è estesa anche agli enti che hanno approvato ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. La proroga si applica a condizione che gli oneri siano a carico delle regioni. Viene confermato che tali contributi regionali vanno al di fuori del tetto alla spesa del personale dei singoli enti locali
221	Vincolo alla ricognizione della dotazione organica della dirigenza degli enti locali e delle regioni per eliminare duplicazioni. Possibilità di conferimento motivato senza vincoli di esclusività degli incarichi dirigenziali ai dirigenti delle avvocature e della polizia locale. Non applicazione del principio della rotazioni di cui alla legge anticorruzione nel caso in cui risulti incompatibile con la struttura dell'ente
226	Per dare applicazione al recupero delle somme illegittimamente inserite nei fondi per la contrattazione decentrata si possono utilizzare, da parte delle regioni ed enti locali che hanno conseguito gli obiettivi di finanza pubblica, i proventi derivanti dalle misure di taglio della dirigenza e di non applicazione delle possibilità di effettuare assunzioni
227-229	Nelle amministrazioni dello Stato per gli anni 2016-2017 e 2018 il tetto di spesa per le nuove assunzioni è fissato nel 25% del costo del personale cessato nell'anno precedente. Regioni ed enti locali negli anni 2016-2017 e 2018 hanno come tetto di spesa per le nuove assunzioni il 25% del costo del personale cessato nell'anno precedente; mentre per le assunzioni di personale degli enti di area vasta il tetto rimane fissato nelle cifre previste dal d.l. 90/2014, con disapplicazione per gli anni 2017 e 2018 delle deroghe per gli enti con un rapporto inferiore al 25% tra spesa del personale e spesa corrente. Dal 2016, nel rispetto del tetto alla spesa del personale, i comuni nati a seguito di fusioni possono dare corso ad assunzioni nel rispetto del tetto del 100% della spesa del personale cessato.
234	Le modalità assunzionali ordinarie sono ripristinate una volta che nella regione è stato ricollocato il personale degli enti di area vasta in eccedenza. Tale accertamento è effettuato tramite il portale della mobilità del Dipartimento della Funzione pubblica
235	Viene abrogata la destinazione al fondo per le risorse decentrate dei compensi attribuiti a dipendenti pubblici che fanno parte degli organi delle società partecipate. Per cui tali risorse vanno destinate al bilancio delle amministrazioni e non possono essere utilizzate per incentivazioni del personale
306	Viene estesa anche ai lavoratori in mobilità la possibilità di essere utilizzati per lo svolgimento di attività di pubblica utilità a vantaggio delle proprie comunità
310	Previsto il riconoscimento della indennità di disoccupazione per i co.co.co. nel caso di risoluzioni che maturano nel corso del 2016
312-316	Previsto l'ampliamento della copertura per i rischi di infortunio sul lavoro dei volontari
346	Il comune di Matera può superare il tetto di spesa per le assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010
432-437	Prorogati per gli anni 2016 e 2017 i contratti per il personale a tempo

	determinato dei comuni abruzzesi colpiti dal sisma del 2009
438-439	Prorogate alla fine del 2016 le risorse aggiuntive destinate allo straordinario del personale dei comuni emiliani colpiti dal sisma del 2012
617	Le convenzioni con cui i comuni consentono la utilizzazione di proprio personale da parte degli uffici giudiziari possono protrarsi per tutto il 2016 e la relativa spesa non deve superare il 20% del capitolo specificamente previsto
633	Vengono ridotte le risorse stanziate per il rinnovo del contratto nazionale del personale delle aziende di trasporto pubblico locale
707	Restano ferme le sanzioni previste per le amministrazioni che non hanno rispettato il patto nel 2015 e/o negli anni precedenti
723-724, 726-727	Agli enti che non rispettano il vincolo del pareggio di bilancio sono irrogate nell'anno successivo le seguenti sanzioni: riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, versamento da parte della regione allo stato dello scostamento registrato, divieto di superamento del tetto delle spese impegnate nell'anno precedente, divieto di effettuare investimenti, divieto di effettuare assunzioni a qualunque titolo, taglio del 30% delle indennità di carica. Le ultime due sanzioni si applicano anche nel caso di inadempimento dell'obbligo di comunicazione. In caso di accertamento del mancato rispetto del vincolo successivamente, le sanzioni operano nell'anno dopo l'accertamento. Nullità dei contratti di servizio che derogano a questi vincoli. L'accertamento da parte della Corte dei conti del rispetto del vincolo con artifici contabili è sanzionato.
760	Gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nel 2015 possono effettuare assunzioni di personale in sovrannumero delle province
762	I vincoli alle assunzioni ed alla spesa del personale per gli enti soggetti al patto di stabilità si intendono riferiti al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Agli enti che non erano sottoposti al patto continuano ad applicarsi le regole precedentemente in vigore, cioè il comma 562 della legge 296/2006
764-774	Viene disposta la istituzione di un fondo di 60 mln per il sostegno al trasferimento di funzioni delle province: il 66% è destinato alle regioni per il mantenimento della situazione finanziaria ed il 34% per il personale provinciale non ricollocato. Prevista entro gennaio la nomina di un commissario *ad acta* per le regioni che non hanno legiferato in attuazione della legge 56/2014, con assegnazione alla regione delle funzioni non fondamentali delle province. Trasferimento al Ministero di giustizia del personale delle province collocato utilmente nelle graduatorie di mobilità, con fissazione del tetto di 1.000 unità. L'acquisizione del personale delle province è operato prescindendo dall'assenso dell'ente di appartenenza. Previsto l'aumento della dotazione organica nel caso di riallocazione da parte della regione della funzione di polizia amministrativa locale
776	La stabilizzazione dei precari regionali è consentita per il personale in servizio allo 1.1.2016, che entro tale data abbia maturato i requisiti di anzianità triennale ed a condizione che gli oneri siano compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica

QUADRO DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

Provvedimento	Contenuto	Scadenza	Comma
Ministero Interno			
Decreto non regolamentare	Ripartizione fondo di incentivo alle fusioni tra Comuni	**Nessuna**	18
Dm	Compensazione Imu Tasi sulla base dei gettiti standard	**28 febbraio**	20
Regolamento	Regolamento di organizzazione del Ministero Interno	**Un anno dall'entrata in vigore delega Madia su riordino Prefetture**	225
Provvedimento	Assegnazioni contributi Onlus ipovedenti	**Nessuna**	418
Dm	Assegnazione tre milioni alla Sicilia per emergenza migranti	**30 marzo**	598
Dm	Compensi per straordinario personale Dip.to libertà civili	**Nessuna**	600
Dm	Ripartizione tra le province contributi per viabilità ed edilizia scolastica	**28 febbraio**	754
Dm	Ripartizione tra le province del 66% del Fondo di riequilibrio per il personale	**28 febbraio**	764
Ministero Economia			
Dm	Ripartizione contributo ai Comuni per compensazione minor gettito imbullonati	**31 ottobre**	24
Dm	Regime fiscale degli agenti di assicurazione iscritti all'albo dei consulenti finanziari	**29 febbraio**	38
Dm	Riduzione delle percentuali degli utili da partecipazione distribuiti ai soci, delle plusvalenze, dei dividendi e delle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate in seguito alla riduzione della ritenuta sugli utili della società	**Nessuna**	64
Dm	Modalità per la compensazione da parte dei fornitori della Pa dei crediti con cartelle esattoriali	**30 marzo**	129
Decreto non regolamentare	Rimborsi dei mancati versamenti dei tributi da parte dei notai	**Nessuna**	139
Dm	Modalità per la comunicazione dei dati fiscali e di bilancio da parte delle multinazionali	**30 marzo**	145
Dm	Criteri per la raccolta delle informazioni su acquisti di beni e servizi da parte di stranieri	**Nessuna**	147
Dm	Ripartizione maggiori entrate canone Rai 2016-2018	**Nessuna**	160

Dm	Riduz. accise sui prodotti energetici per i grandi porti	**15 marzo**	367
Dm	Percentuali di rimborso Iva per acquisti extra Ue	**28 giugno**	368
Dm	Garanzia dello Stato sui fin. ai privati colpiti da calamità	**Nessuna**	423
Dm	Ripresa dei versamenti tributari nei territori colpiti da calamità naturali	**Nessuna**	429
Dm	Rateizzazione dei tributi nei territori colpiti da calamità naturali	**30 marzo**	429
Dm	Fondo rotativo per la sospensione dei tributi nei territori colpiti da calamità naturali	**Nessuna**	430
Dm	Struttura delle convenzioni Consip	**Nessuna**	507
Dm	Rideterminazione compensi ai Caf	**30 gennaio**	591
Dm	Ripartizione del Fondo per la riduzione del prezzo dei carburanti nelle regioni di confine	**30 marzo**	594
Dm	Monitoraggio sui contributi al gasolio per autotrazione dopo lo stop a quelli per veicoli Euro 2	**30 gennaio**	645
Dm	Approvazione statuto Cassa per i servizi energetici in cui confluisce la cassa conguaglio elettrico	**15 febbraio**	670
Dm	Compensi massimi dei dirigenti delle società partecipate	**30 aprile**	672
Dm	Monitoraggio investimenti infrastrutturali esclusi dal vincolo del pareggio di bilancio	**Nessuna**	719
Dm Economia e Giustizia	Modulistica per le domande di pagamento dell'equa riparazione per processi troppo lunghi	**30 ottobre**	777
Dm	Compensazione tra crediti per spese legali e debiti fiscali e previdenziali	**29 febbraio**	780
Dm	Recupero somme programmi di cooperazione con Autorità estere	**29 febbraio**	803
Dm	Garanzia statale sulle operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Fondo europeo investimenti strategici	**Nessuna**	824
Dm	Accesso al fondo di solidarietà per gli investitori delle banche Etruria, Marche, Carichieti e Carife	**30 marzo**	857
Dm	Monitoraggio del conto di tesoreria Anas	**Nessuna**	869
Dm	Attuazione del regolamento Ue sulle commissioni interbancarie per pagamenti con carta	**1° febbraio**	900
Dm	Aumento compensazioni prodotti del settore lattiero caseario e per bovini e suini	**31 gennaio**	908
Dm	Attuazione della raccomandazione europea per la tutela dei consumatori e dei minori dal gioco d'azzardo	**30 aprile**	937
Dm	Esclusione dai divieti pubblicitari per il gioco d'azzardo per lotterie e media specializzati	**Nessuna**	939

Dm	Modalità per la progressiva dismissione delle *slot machine* e divieto di nuove installazioni in luoghi pubblici	**Nessuna**	943
Dm	Modalità alternative per garanzie assic. chieste ai Caf	**Nessuna**	952
Dm	Credito di imposta per sistemi di videosorveglianza	**30 marzo**	982
Presidenza del Consiglio dei ministri			
Dpcm	Istituzione commissione tecnica per i fabbisogni standard	**30 gennaio**	29
Dpcm	Definizione fabbisogni standard di Comuni e Province	**Nessuna**	32
Dpcm	Incompatibilità per i componenti e i dirigenti Consob cessati dall'incarico	**29 febbraio**	40
Dpcm	Ricognizione risorse del fondo Pac da utilizzare per gli esoneri contributivi per le assunzioni nel Sud	**30 aprile**	110
Dpcm	Reclutamento straordinario professori universitari	**30 marzo**	210
Dpcm	Selezione personale dirigenziale proveniente dalla scuola nazionale amministrazione	**Nessuna**	216
Dpcm	Ricognizione dotazione organica dei dirigenti della Pa	**31 gennaio**	220
Dpcm	Piano nazionale per la lotta alla povertà	**Nessuna**	386
Protocollo intesa	Interventi di contrasto alla povertà educativa minorile	**Nessuna**	391
Delibere	Finanziamenti agevolati con garanzia statale ai privati nei territori colpiti da calamità	**Nessuna**	422
Dpcm	Oneri per i rinnovi contrattuali 2016-2018 per il personale di Regioni, enti locali, Ssn e università	**31 gennaio**	469
Dpcm	Ripartizione fondo da 300 milioni per la Terra dei fuochi	**31 marzo**	475
Dpcm	Piano triennale per l'informatica nella Pa	**Nessuna**	513
Dpcm	Aggiornamento Lea (livelli essenziali di assistenza)	**Nessuna**	554
Dpcm	Reclutamento esperti in finanza di progetto	**29 febbraio**	589
Non specificato	Nomina commissione straordinaria scuola nazionale dell'amministrazione	**30 gennaio**	657
Dpcm	Concorso delle Regioni alle riduzioni di spesa pubblica: individuazione dei limiti in caso di mancata intesa Stato-Regioni	**Entro 20 giorni dalla mancata intesa**	680
Accordo	Ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario di contributi per 1,9 mld	**31 gennaio**	683
Dpcm	Interventi di edilizia scolastica degli enti locali da escludere dall'obbligo di pareggio di bilancio	**15 aprile**	713

Dpcm	Interventi per la bonifica ambientale da escludere dall'obbligo di pareggio di bilancio	**15 aprile**	716
Dpcm	Aggiornamento del piano di rientro per Roma capitale	**30 giorni dalla trasmissione**	751
Dpcm	Commissario ad acta per il trasferimento del personale provinciale per le funzioni non fondamentali nelle Regioni che non hanno ancora provveduto	**30 gennaio**	765
Non specificato	Linee guida per il percorso di tutela delle vittime di stalking	**29 febbraio**	791
Dpcm	Proposta al Cipe di utilizzo delle somme non spese dei fondi europei 2007-2013	**29 febbraio**	804
Dpcm	Verifica dell'uso dei finanziamenti per investimenti pubblici e definanziamenti	**Nessuna**	805
Dpcm	Nomina arbitri per le controversie sui risarcimenti legati a Banca Etruria, Carichieti, Carife e Bancamarche	**Nessuna**	859
Dpcm	Riparto contributo di 70 milioni per l'assistenza agli alunni disabili	**30 gennaio**	947
Dpcm	Assegnazione del Fondo da 150 milioni per la sicurezza informatica	**Nessuna**	966
Dpcm	Assegnazione del Fondo per il rinnovo dei giubbotti antiproiettile alle forze dell'ordine	**30 gennaio**	967
Dpcm	Assegnazioni del Fondo da 250 milioni della difesa per interventi di protezione spazio aereo	**30 gennaio**	970
Bando	Progetti di riqualificazione delle periferie	**31 gennaio**	975
Dpcm	Ripartizione dei 500 milioni del fondo periferie ai progetti selezionati	**Nessuna**	977
Dpcm	Criteri di utilizzo della carta elettronica da 500 euro per i giovani che compiono 18 anni nel 2016	**30 gennaio**	979
Ministero Sviluppo economico			
Dm	Modalità per riversare al Fisco il canone Rai pagato nella bolletta elettrica	**14 febbraio**	154
Regolamento	Riparto del fondo per il pluralismo dell'informazione radio e Tv	**Nessuna**	163
Dm	Ripartizione maggiori entrate dalla gara per le frequenze in banda 3-6-3.8 GHz	**45 giorni dalle entrate**	166
Dm	Modalità operative per l'assegnazione delle maggiori entrate dalla gara per le frequenze in banda 3-6-3.8 GHz	**Nessuna**	166
Dm	Utilizzazione del Fondo per il riassetto dello spettro radio	**29 febbraio**	169
Dm	Contrib. per i diritti d'uso delle frequenze tel. in digitale	**29 febbraio**	172
Dm	Criteri per le garanzie e i finanziamenti alle imprese che rilevano beni confiscati alla criminalità organizzata	**Nessuna**	197
Dm	Accesso al Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti	**Nessuna**	201

Dm	Agevolazioni per l'artigianato digitale	**Nessuna**	643
Dm	Fondo di garanzia presso Terna per l'interconnessione con l'estero	**Nessuna**	831
Decreto non regolamentare	Destinazione 2 per mille ad associazioni Culturali	**30 gennaio**	985
Ministero Infrastrutture			
Dm	Bonus di 8mila euro per rottamazione auto Euro 0, 1 e 2	**Nessuna**	85
Dm	Individuazione risorse per infrastrutture da destinare al piano straordinario restauri	**30 gennaio**	338
Dm	Copertura esenzioni dalla tassa di ancoraggio	**29 febbraio**	367
Dm	Individuazione interventi per piste ciclabili	**Nessuna**	640
Dm	Incentivi all'acquisto di camion di ultima generazione	**Nessuna**	646
Regolamento	Contributi per servizio ferroviario intermodale	**30 gennaio**	649
Decreto dirigenziale	Programma straordinario di controlli sulle emissioni inquinanti dei veicoli	**Nessuna**	655
Dm	Accesso al fondo da 210 milioni per l'acquisto di mezzi per il trasporto pubblico locale	**Nessuna**	866
Dm	Commissariamento società Ferrovie del Sud est	**30 gennaio**	867
Ministero Lavoro			
Dm	Regime fiscale di favore per i premi di produttività	**29 febbraio**	188
Dm	Prepensionamenti lavoratori della bonifica amianto	**29 febbraio**	276
Dm	Calcolo pensionistico agevolato per i lavoratori delle ferrovie esposti ad amianto	**29 febbraio**	277
Dm	Fondo vittime per l'amianto	**29 febbraio**	278
Decreto non regolamentare	Accesso lavoratrici madri autonome al Fondo per il sostegno alla genitorialità	**29 febbraio**	283
Dm	Part time per i lavoratori con diritto alla pensione	**29 febbraio**	285
Dm	Rivalutazione indennizzi da danno biologico	**Nessuna**	303
Dm	Valorizzazione volontariato per i crediti formativi	**Nessuna**	316
Dm	Primi progetti del piano contro la povertà	**30 gennaio**	387
Dm	Criteri per la concessione della carta della famiglia	**31 marzo**	391

Dm	Credito di imposta alle Fondazioni bancarie per progetti contro la povertà educativa minorile	**Nessuna**	395
Dm	Riduzione spese correnti degli enti di previdenza e assistenza	**29 febbraio**	608
Ministero Istruzione			
Dm	Piano straordinario per i professori di prima fascia	**31 gennaio**	206
Dm	Modalità del concorso per i dirigenti scolastici	**Nessuna**	217
Dm	Ripartizione maggior somme del Fondo universitario per favorire l'accesso dei giovani	**Nessuna**	248
Dm	Accesso al Fondo per libri di testo scuole dell'obbligo	**30 marzo**	258
Dm	Recupero somme non spese per edilizia universitaria	**Nessuna**	629
Dm	Ammontare delle spese per università non statali detraibili	**31 gennaio (una tantum)**	954
Ministero Beni culturali			
Non specificata	Modalità attuative del credito di imposta per ristrutturazione alberghi con aumenti di cubatura	**30 marzo**	320
Dm	Revisione classificazione e standard alberghieri	**30 marzo**	320
Dm	Statuto della società Ales, che incorpora Arcus	**29 febbraio**	323
Dm	Riorganizzazione uffici dirigenziali del Mibact	**Nessuna**	327
Dm	Assunzione 500 funzionari al Mibact	**30 marzo**	329
Atto di indirizzo	Ripartizione 10% dei compensi Siae per la promozione dei giovani autori	**Nessuna**	335
Dm	Piano straordinario di restauri da 90 milioni in tre anni	**Nessuna**	338
Dm	Individuazione programmi per Matera città capitale europea della cultura 2019	**Nessuna**	345
Bando	Presentazione progetti per il finanziamento di festival, cori e bande	**30 gennaio**	359
Ministero della Salute			
Dm	Ripartizione del Fondo per i disturbi dello spettro autistico	**29 febbraio**	402
Dm	Criteri di scostamento dai parametri costi/ricavi per ospedali e istituti di ricovero	**30 gennaio**	526
Dm	Trasparenza dei bilanci degli enti del Ssn	**31 dicembre**	527
Dm	Criteri di individuazione delle aziende ed enti del Ssn da sottoporre a piano di rientro	**30 giugno**	536

Programma	Accesso ai trattamenti innovativi	**Nessuna**	570
Dm	Accesso al fondo per il gioco d'azzardo patologico	**29 febbraio**	946
Ministero della Giustizia			
Dm	Accesso al Fondo a tutela del coniuge in stato di bisogno per l'assegno di mantenimento	**30 gennaio**	416
Dipartimento protezione civile			
Ordinanze	Modalità attuative per la concessione di finanziamenti con garanzia statale ai privati colpiti da calamità naturali	**Nessuna**	428
Autorità anticorruzione			
Provvedimento	Prezzi massimi di aggiudicazione dei beni oggetto di convenzioni Consip	**Nessuna**	508
Ministero degli Esteri			
Non indicato	Rinegoziazione accordi internazionali sui contributi alle organizzazioni internazionali	**Nessuna**	619
Ministero Politiche agricole			
Dm	Adozione statuto e riduzione spese Ismea	**Nessuna**	661
Dm	Nomina commissario straordinario Ismea	**30 gennaio**	662
Decreto non regolamentare	Approvazione piano triennale di ricerca e sperimentazione in agricoltura	**60 giorni dalla ricezione del piano**	666